



COMUNE DI VALENZA (AL)

Ufficio Tributi

VIA BOLOGNA 36/A-15048 VALENZA

Tel. 0131949235-6 Fax 0131950324

E-mail: tributi@comune.valenza.al.it

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

**Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n° 37 del 5 giugno 2009
e modificato con Deliberazione del Consiglio comunale n° 100 del 29 novembre 2010**

INDICE

TITOLO I – DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Art. 1 – Ambito di intervento.....	4
------------------------------------	---

TITOLO II – PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Art. 2 – Autorizzazione comunale.....	5
Art. 3 – Regolarità edilizia.....	6
Art. 4 – Regolarità tecnica.....	6
Art. 5 – Regolarità viabilistica.....	6
Art. 6 – Il contenuto della domanda di autorizzazione.....	6
Art. 7 – Il procedimento.....	7
Art. 8 – Durata dell'autorizzazione.....	8
Art. 9 – Decadenza e revoca dell'autorizzazione.....	8
Art. 10 – Obblighi del titolare dell'Autorizzazione.....	8
Art. 11 – Installazione di mezzi pubblicitari su aree di proprietà comunale.....	8

TITOLO III – SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO COMUNALE IN ZONE OMOGENEE

Art. 12 – Zone situate entro il limite del centro abitato.....	10
Art. 13 – Zone situate al di fuori del centro abitato.....	10

TITOLO IV – CLASSIFICAZIONE DELLA VIABILITA' NEL TERRITORIO COMUNALE

Art. 14 – Definizioni di carattere generale.....	11
Art. 15 – Strade del territorio comunale.....	11
Art. 16 – Strade all'interno del centro abitato.....	12

TITOLO V – I MEZZI PUBBLICITARI

CAPO I - Generalità

Art. 17 – Definizione	13
Art. 18 – Durata.....	13
Art. 19 – Destinazione d'uso.....	13

CAPO II – Prescrizioni tecniche comuni

Art. 20 – Installazione dei mezzi pubblicitari in generale	14
Art. 21 – Forme e colori.....	14
Art. 22 – Materiali.....	14
Art-23 – Struttura di sostegno.....	14
Art. 24 – Distanze.....	14
Art. 25 – Illuminazione.....	14
Art. 26 – Posizionamento.....	15
Art. 27 – Tolleranze in sede di valutazione della conformità.....	15
Art. 28 – Deroghe.....	15
Art. 29 – Caratteristiche costruttive ed estetiche.....	15
Art. 30 – Superfici totali ammissibili sul territorio comunale.....	16

CAPO III – Le tipologie

Art. 31 – I principali mezzi per la pubblicità esterna.....	17
Art. 32 – I mezzi per la pubblica affissione.....	18

TITOLO VI – L’INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI NELLE DIVERSE ZONE OMOGENEE DEL TERRITORIO COMUNALE

CAPO I – Zone situate entro il limite del centro abitato con riferimento alle strade urbane di quartiere, alle strade locali e alle strade extraurbane secondarie

Art. 33 – Normative di zona.....	19
Art. 34 – Zone di attenzione - A1.....	19
Art. 35 – Zone di attenzione attenuata – A2.....	20
Art. 36 – Zone a normativa parametrizzata – A3.....	20
Art. 37 – Zone territoriali diverse – A4.....	21
Art. 38 – Zone di rispetto – A5.....	21
Art. 39 – Zone di particolare interesse.....	21
Art. 40 – La disciplina specifica relativa alle principali tipologie di mezzi pubblicitari all’interno delle zone A1, A2 e A3.....	22

CAPO II – Zone situate al di fuori del centro abitato e autostrade, strade extraurbane principali e strade urbane di scorrimento all’interno del centro abitato

Art. 41 – Normative di zona.....	41
Art. 42 – Zone soggette a speciale tutela – B1.....	41
Art. 43 – Zone territoriali diverse – B2.....	41

CAPO III – Aree all’interno delle stazioni di servizio situate entro il centro abitato e aree di parcheggio situate entro il centro abitato

Art. 44 – Stazioni di servizio e aree di parcheggio situate lungo le strade urbane di scorrimento e le strade urbane di quartiere.....	43
Art. 45 - Stazioni di servizio e aree di parcheggio situate lungo le autostrade, le strade extraurbane principali, le strade extraurbane secondarie e le strade locali.....	43

TITOLO VII – VIGILANZA, SANZIONI, NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 46 – Vigilanza fuori dal centro abitato.....	44
Art. 47 – Vigilanza entro il limite del centro abitato.....	44
Art. 48 – Sanzioni.....	44

Allegati cartografici:

- A) – ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE
- B) – ZONE DI PARTICOLARE INTERESSE

TITOLO I

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Articolo 1

AMBITO DI INTERVENTO

1. Il presente Piano, salvo quanto previsto al comma 3, regola e disciplina l'installazione, la modifica e la manutenzione di tutti i mezzi pubblicitari temporanei o permanenti, indicativamente elencati al successivo Titolo V – Capo III, presenti su tutto il territorio comunale, nelle strade o tratti di esse sottoposte alla competenza dell'Amministrazione Comunale siano poste all'interno o all'esterno del centro abitato.
2. Scopo del presente Piano il riordino formale, nel territorio comunale, dei mezzi pubblicitari esistenti e la corretta pianificazione dei nuovi, al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale e rendere chiaro il messaggio pubblicitario cui sono destinati.
3. Fermi restando gli eventuali obblighi tributari, edilizi e viabilistici sono esclusi dalla disciplina del presente Piano, in quanto non costituenti mezzi pubblicitari, i segnali turistici e di territorio di cui all'art. 134 del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada.
4. Nelle strade la cui competenza è assegnata ad altre amministrazioni, il mezzo pubblicitario deve essere preventivamente autorizzato dall'Ente proprietario della strada, e comunque essere sempre legittimato dal punto di vista edilizio e viabilistico seguendo la procedura riportata ai successivi articoli 2 e seguenti. Nella fattispecie in parola, inoltre, la tipologia di manufatto dovrà essere comunque conforme a quanto previsto dal presente Piano per quanto riguarda forme, dimensioni ed ubicazione, al fine di rendere omogenea ed uniforme sul territorio comunale la tipologia di manufatti.
5. Il presente Piano è redatto in conformità a quanto previsto dalla seguente normativa:
 - D.Lgs. 15.11.1993, n° 507 e s.m.i.;
 - locale Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n° 24 del 26 marzo 2008;
 - Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione;
6. Il presente Piano fa salva l'applicazione, nei termini di seguito specificati, dei seguenti regolamenti comunali:
 - ❖ Il locale Regolamento Generale delle Insegne, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n° 111 del 29 novembre 1999, per tutto quanto concerne la disciplina delle insegne ad eccezione del cap. 9 "Autorizzazione, obblighi, vigilanza e sanzioni" la cui disciplina è sostituita da quella di cui ai Titoli II e VII del presente Piano ;
 - ❖ Il locale Regolamento per l'Occupazione di Suolo Pubblico e per l'applicazione del relativo canone, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n° 23 del 26 marzo 2008, per quanto concerne la disciplina riguardante i procedimenti amministrativi riguardanti il rilascio dell'atto di Concessione di occupazione.
7. Il presente Piano dispone, disciplinando già compiutamente la materia, l'abrogazione del Titolo V (articoli da 36 a 44) del vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni.
8. E' abrogato il vigente Piano Generale degli Impianti pubblicitari approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n° 64 del 21 Luglio 1999.

TITOLO II

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Articolo 2

AUTORIZZAZIONE COMUNALE

1. Salvo quanto previsto al precedente art. 1, comma 3, nonché al successivo comma 7, i mezzi pubblicitari qualora insistenti all'interno del centro abitato così come definito dal Codice della Strada, indipendentemente dalla forma, dimensione, scopo tipologia o periodo temporale di esposizione, nonché indipendentemente dal loro assoggettamento o dalla loro esenzione dall'Imposta Comunale sulla Pubblicità, sono sempre soggetti alla preventiva autorizzazione comunale.
2. E' altresì soggetta alla preventiva autorizzazione comunale ogni tipo di variazione riguardante il mezzo pubblicitario.
3. Fatte salve le fattispecie di cui successivi commi 5 e 6, l'autorizzazione comunale di cui al presente articolo è volta a fornire al mezzo pubblicitario una triplice legittimazione:
 - a- dal punto di vista tecnico;
 - b- dal punto di vista edilizio;
 - c- dal punto di vista viabilistico.
4. Fatto salvo quanto previsto al successivo comma 8, l'istanza di autorizzazione all'installazione o alla variazione del mezzo pubblicitario deve essere presentata, a mezzo della modulistica all'uopo predisposta, all'ufficio Tributi del Comune ed è rilasciata dallo stesso ufficio una volta acquisiti, rispettivamente dall'ufficio Urbanistica, dall'ufficio Lavori Pubblici e dall'ufficio Viabilità e Traffico del Corpo di Polizia Municipale, i necessari pareri.
5. Non sono soggette a legittimazione edilizia e tecnica ma solo a quella viabilistica, le seguenti fattispecie:
 - installazione temporanea di mezzi pubblicitari (ad esempio impianti di cartellonistica) che abbiano limite massimo di tre mesi;
 - la pubblicità sui veicoli;
 - la pubblicità fonica;
 - eventuali ulteriori fattispecie non comportanti obblighi di carattere edilizio ma solo obblighi di carattere viabilistico.
6. Non sono soggette alla legittimazione viabilistica ma solo a quella tecnica ed edilizia, le seguenti fattispecie:
 - installazione di manufatti pubblicitari, aventi rilevanza tecnico/edilizia, all'interno degli impianti sportivi;
 - installazione di manufatti pubblicitari, aventi rilevanza tecnico/edilizia, all'interno di negozi o, più in generale, di locali adibiti ad attività economiche;
 - installazione di manufatti pubblicitari, aventi rilevanza tecnico/edilizia, all'interno dei centri commerciali;
 - eventuali ulteriori fattispecie non comportanti obblighi di carattere viabilistico ma solo obblighi di carattere tecnico/edilizio.
7. Non sono soggette all'autorizzazione comunale di cui al presente articolo le seguenti fattispecie:
 - la pubblicità, non realizzata attraverso manufatti aventi rilevanza tecnico/edilizia, effettuata all'interno degli impianti sportivi, all'interno dei locali adibiti ad attività economiche e all'interno dei centri commerciali;
 - la pubblicità immobiliare, qualora venga effettuata tramite gli appositi cartelli di superficie massima pari a ¼ di mq. posizionati sugli immobili interessati;
 - la pubblicità diffusa attraverso eventuali ulteriori mezzi la cui installazione non comporti alcuna legittimazione dal punto di vista edilizio, tecnico e viabilistico.
8. L'autorizzazione comunale di cui al presente articolo, nel caso essa riguardi l'installazione o la variazione di insegne, è rilasciata dall'ufficio Urbanistica.
9. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, con riferimento a tutto oppure ad una parte del territorio comunale, anche per un limitato periodo temporale, di individuare i soggetti destinatari dell'autorizzazione di cui al presente articolo a mezzo di apposita gara ad evidenza pubblica.
10. Indipendentemente da tutto quanto previsto ai precedenti commi, il soggetto interessato è sempre tenuto, ai fini tributari, prima di esporre la pubblicità, a presentare al Comune la prescritta dichiarazione d'imposta indicante le caratteristiche, la durata e l'ubicazione dei mezzi su cui viene effettuata. Tale dichiarazione dovrà essere resa in conformità a quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di Imposta Comunale sulla Pubblicità.

11. Può costituire causa ostativa al rilascio dell'autorizzazione pubblicitaria l'esistenza di morosità da parte del richiedente, ovvero di morosità da parte di società controllanti o da esso controllate, nei confronti del Comune per debiti definitivi di carattere tributario ed extratributario.

Articolo 3

REGOLARITA' EDILIZIA

1. La regolarità edilizia legittima l'intervento ai sensi delle vigenti normative in materia urbanistica.
2. La legittimazione edilizia può comportare una serie di prescrizioni da osservare sia durante la fase di installazione dei manufatti pubblicitari, sia per la manutenzione e gestione degli stessi. E' fatto obbligo al titolare di osservare tali prescrizioni.
3. La legittimazione edilizia può essere revocata in qualunque momento qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenga opportuno per il verificarsi di situazioni ritenute ostative nel caso, in particolare, in cui l'impianto costituisca pregiudizio a diritti od interessi generali. In tal caso, per la rimozione dei manufatti è sufficiente l'intimazione emessa dall'Amministrazione Comunale, che dovrà essere adempiuta entro dieci giorni dalla notifica.
4. In caso di inadempienza entro il termine di cui al precedente comma, l'Amministrazione Comunale provvede direttamente alla rimozione dei manufatti oggetto di intimazione di cui al precedente comma, con rivalsa delle spese sul titolare dell'autorizzazione, da recuperare nei modi e nei tempi previsti dalla vigente normativa.
5. E' comunque fatta salva la possibilità, dietro la presentazione di nuova richiesta dell'autorizzazione di cui al precedente art. 2, di provvedere alla collocazione del manufatto pubblicitario in una differente posizione che sia ammissibile dal punto di vista viabilistico, tecnico ed edilizio.

Articolo 4

REGOLARITA' TECNICA

6. La regolarità tecnica legittima l'intervento ai sensi delle vigenti normative in materia di lavori pubblici.
7. La legittimazione tecnica può comportare una serie di prescrizioni da osservare sia durante la fase di installazione dei manufatti pubblicitari, sia per la manutenzione e gestione degli stessi. E' fatto obbligo al titolare di osservare tali prescrizioni.
8. La legittimazione tecnica può essere revocata in qualunque momento qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenga opportuno per il verificarsi di situazioni ritenute ostative nel caso, in particolare, in cui l'impianto costituisca pregiudizio a diritti od interessi generali. In tal caso, per la rimozione dei manufatti è sufficiente l'intimazione emessa dall'Amministrazione Comunale, che dovrà essere adempiuta entro dieci giorni dalla notifica.
9. In caso di inadempienza entro il termine di cui al precedente comma, l'Amministrazione Comunale provvede direttamente alla rimozione dei manufatti oggetto di intimazione di cui al precedente comma, con rivalsa delle spese sul titolare dell'autorizzazione, da recuperare nei modi e nei tempi previsti dalla vigente normativa.
10. E' comunque fatta salva la possibilità, dietro la presentazione di nuova richiesta dell'autorizzazione di cui al precedente art. 2, di provvedere alla collocazione del manufatto pubblicitario in una differente posizione che sia ammissibile dal punto di vista viabilistico, tecnico ed edilizio.

Articolo 5

REGOLARITA' VIABILISTICA

11. La regolarità viabilistica legittima l'intervento ai sensi delle vigenti normative in materia viabilistica.
12. La legittimazione viabilistica può comportare una serie di prescrizioni da osservare sia durante la fase di installazione dei manufatti pubblicitari, sia per la manutenzione e gestione degli stessi. E' fatto obbligo al titolare di osservare tali prescrizioni.
13. La legittimazione viabilistica può essere revocata in qualunque momento qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenga opportuno per il verificarsi di situazioni ritenute ostative nel caso, in particolare, in cui l'impianto costituisca pregiudizio a diritti od interessi generali. In tal caso, per la rimozione dei manufatti è sufficiente l'intimazione emessa dall'Amministrazione Comunale, che dovrà essere adempiuta entro dieci giorni dalla notifica.
14. In caso di inadempienza entro il termine di cui al precedente comma, l'Amministrazione Comunale provvede direttamente alla rimozione dei manufatti oggetto di intimazione di cui al precedente comma, con rivalsa delle spese sul titolare dell'autorizzazione, da recuperare nei modi e nei tempi previsti dalla vigente normativa.

15. E' comunque fatta salva la possibilità, dietro la presentazione di nuova richiesta dell'autorizzazione di cui al precedente art. 2, di provvedere alla collocazione del manufatto pubblicitario in una differente posizione che sia ammissibile dal punto di vista viabilistico, tecnico ed edilizio.

Articolo 6

IL CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

1. Chiunque intenda installare nel territorio comunale all'interno del centro abitato, così come definito dal Codice della Strada, mezzi pubblicitari, ovvero richieda la variazione di quelli già installati, deve farne apposita domanda indirizzata all'ufficio tributi del Comune, oppure all'ufficio urbanistica nel caso di insegne, sulla base della modulistica all'uopo predisposta.
2. La domanda di autorizzazione deve contenere:
 - autorizzazioni riguardanti insegne d'esercizio:
 - le generalità, la residenza o domicilio legale e il codice fiscale del richiedente;
 - la durata, qualora determinabile, dell'installazione del mezzo pubblicitario;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che il manufatto che si intende collocare è stato calcolato e sarà posto in opera in modo da garantire la stabilità e la conformità alle norme vigenti a tutela della circolazione dei veicoli e delle persone, con assunzione di ogni conseguente responsabilità;
 - documentazione fotografica a colori, con ampia inquadratura del luogo ove viene installata la forma pubblicitaria e inquadratura ravvicinata con indicazione quotata del punto di collocazione del manufatto rispetto ... (almeno 2 fotografie a colori dim. Cm. 10x15);
 - bozzetto dell'insegna in scala adeguata (1:20) con indicate le dimensioni del manufatto e le tipologie dei materiali utilizzati (3 copie);
 - tavola di inserimento ambientale (T.I.A.) atta ad illustrare l'integrazione dell'insegna nel suo contesto (simulazione fotografica);
 - nel caso di insegne che utilizzano circuiti elettrici si dovrà, successivamente all'installazione, inviare la certificazione di conformità ai sensi del D.M. 30.07.2008;
 - la dichiarazione di conoscere e sottostare a tutte le condizioni contenute nel presente Piano.
 - autorizzazioni riguardanti impianti di cartellonistica e impianti abbinati ad elementi di arredo urbano:
 - le generalità, la residenza o domicilio legale e il codice fiscale del richiedente;
 - la durata, qualora determinabile, dell'installazione del mezzo pubblicitario;
 - un progetto completo delle viste dell'impianto con indicazione dei materiali e delle misure in scala 1:50 e di una planimetria indicante il sito di installazione comprensiva di rilievo fotografico del contesto urbano adiacente in scala 1:200 (3 copie);
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che il manufatto che si intende collocare è stato calcolato e realizzato, e sarà posto in opera, tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantirne la stabilità, così come previsto dall'art. 53, comma 3, del D.P.R. n° 495/1992;
 - n° 2 fotografie relative al luogo di installazione dell'impianto;
 - (*se l'impianto è luminoso o illuminato*), dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che i materiali ed i componenti saranno realizzati secondo le norme tecniche di sicurezza, nel rispetto dell'art. 7 del D.M. 37/2008 nonché nel rispetto della conformità dell'intensità luminosa al Nuovo Codice della Strada. Se l'impianto utilizza circuiti elettrici si dovrà inviare, ad installazione avvenuta, certificazione di conformità vigente.
 - nulla osta dell'ente proprietario della strada, se la stessa non è comunale, e in ogni caso, una dichiarazione liberatoria degli eventuali terzi interessati, siano essi soggetti pubblici o privati;
 - bozzetto del messaggio pubblicitario da esporre o del volantino. Se la pubblicità è a messaggio variabile, devono essere allegati i bozzetti di tutti i messaggi previsti (2 copie);
 - autorizzazione per collocazione in sito vincolato da punto di vista paesaggistico-ambientale;
 - atto di assenso del proprietario e/o dell'assemblea di condominio o dichiarazione dell'amministratore di condominio;
 - la dichiarazione di conoscere e sottostare a tutte le condizioni contenute nel presente Piano.
 - autorizzazioni riguardanti altri mezzi pubblicitari:
 - le generalità, la residenza o domicilio legale e il codice fiscale del richiedente;
 - la durata, qualora determinabile, dell'installazione del mezzo pubblicitario;
 - visualizzazione mediante documentazione fotografica a colori della zona o fabbricato e degli elementi circostanti;
 - nulla osta dell'ente proprietario della strada, se la stessa non è comunale, e in ogni caso, una dichiarazione liberatoria degli eventuali terzi interessati, siano essi soggetti pubblici o privati;

- bozzetto del messaggio pubblicitario da esporre o del volantino. Se la pubblicità è a messaggio variabile, devono essere allegati i bozzetti di tutti i messaggi previsti (2 copie);
 - autorizzazione per collocazione in sito vincolato da punto di vista paesaggistico-ambientale;
 - atto di assenso del proprietario e/o dell'assemblea di condominio o dichiarazione dell'amministratore di condominio;
 - la dichiarazione di conoscere e sottostare a tutte le condizioni contenute nel presente Piano.
3. L'ufficio comunale si riserva, una volta ricevuta la domanda, di richiedere idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi avente durata pari al periodo autorizzato;
 4. Nel caso in cui la domanda non sia corredata della documentazione richiesta ai sensi dei precedenti commi, ovvero nel caso in cui l'ufficio ritenga dover acquisire ulteriore documentazione, ne dovrà essere fatta richiesta dal responsabile comunale del procedimento entro venti giorni dalla presentazione della domanda. Qualora l'ulteriore documentazione richiesta non venga prodotta entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, la domanda verrà archiviata d'ufficio, senza ulteriori comunicazioni del richiedente.

Articolo 7 IL PROCEDIMENTO

1. Le attività inerenti l'istruttoria, il rilascio o il diniego dell'autorizzazione dovranno considerarsi attività di un unico procedimento.
2. Qualora il procedimento unico comporti più fasi /attività gestite da differenti uffici, questi dovranno funzionalmente coordinarsi con il responsabile di tale procedimento.
3. La responsabilità del procedimento unico dovrà essere riferita alla struttura che predispone l'istruttoria per l'emanazione del provvedimento autorizzatorio.
4. Il responsabile del procedimento risponde direttamente e limitatamente ai compiti che lo riguardano e non per le negligenze o inadempienze dei responsabili di fasi svolte presso strutture o uffici diversi, i quali rispondono loro stessi in modo diretto.
5. Il procedimento deve essere concluso entro 60 giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione.
6. Il responsabile del procedimento, una volta emanato il provvedimento di autorizzazione a conclusione dell'intero iter procedimentale, trasmetterà una copia di tale provvedimento all'eventuale soggetto esterno gestore dell'Imposta sulla Pubblicità.

Articolo 8 DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE

1. **Mezzi pubblicitari permanenti:** l'autorizzazione comunale ha una durata massima di anni tre ed è rinnovabile per uguale periodo previa richiesta di rinnovo da presentare all'ufficio tributi almeno trenta giorni prima della scadenza.
2. **Mezzi pubblicitari temporanei:** l'autorizzazione comunale ha durata massima di mesi tre consecutivi ed è rinnovabile solo nel caso in cui il periodo totale di esposizione considerando anche il rinnovo non ecceda la suddetta durata massima di tre mesi consecutivi.
Ai fini dell'applicazione della suddetta disposizione, il "mese" è definito come segue:
 - a- caso in cui il periodo di esposizione decorra al primo giorno del mese: per mese si intende il periodo temporale (pari a 28, 29, 30 o 31 giorni come da calendario) intercorrente fra il primo giorno (compreso) e l'ultimo giorno del mese (compreso);
 - b- caso in cui il periodo di esposizione decorra successivamente al primo giorno del mese: il mese è il periodo temporale (pari a 28, 29, 30 o 31 giorni come da calendario) intercorrente fra il giorno di inizio esposizione (compreso) e lo stesso giorno riferito al mese successivo (compreso).

Articolo 9 DECADENZA E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE

1. L'autorizzazione comunale può essere revocata in tutti i casi previsti dalle vigenti normative in materia nonché nei casi eventualmente previsti nel presente Piano.
2. L'autorizzazione, inoltre, è modificabile, rescindibile e revocabile in qualsiasi tempo e per qualsiasi eventualità nei casi in cui occorra al Comune variare lo stato attuale delle strade interessate, o per altri motivi di interesse pubblico.
3. L'autorizzazione comunale è soggetta a decadenza qualora il mezzo pubblicitario oggetto della stessa non venga utilizzato, cioè non diffonda il relativo messaggio, per un periodo continuativo superiore a 3 mesi.

Articolo 10
OBBLIGHI DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

1. Il soggetto titolare dell'autorizzazione comunale di cui al precedente art. 2 ha l'obbligo di:
 - a- rispettare, nell'effettuazione della pubblicità, le norme di sicurezza prescritte dai regolamenti comunali, dal Nuovo Codice della Strada e dal presente Piano;
 - b- verificare periodicamente il buono stato di conservazione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari e delle loro strutture di sostegno ed effettuare tutti gli interventi necessari al loro buon funzionamento;
 - c- adempiere, nei tempi richiesti, a tutte le prescrizioni eventualmente impartite dall'Ente proprietario della strada ai sensi della vigente normativa in materia;
 - d- procedere alla rimozione nei casi in cui l'autorizzazione comunale venga a scadenza e non sia più rinnovata, nei casi di revoca o decadenza della stessa, nei casi di insussistenza delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione, o ancora nei casi di motivata richiesta da parte dell'Ente competente al rilascio.
In mancanza di tale rimozione entro i termini richiesti dal Comune, vi provvede lo stesso Ente con spese a carico del titolare.
 - e- stipula, qualora richiesta dal Comune, di idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi avente durata pari al periodo autorizzato.
2. E' fatto obbligo al soggetto titolare delle autorizzazioni, nel caso in cui queste ultime siano rilasciate per la posa di mezzi temporanei, di provvedere alla rimozione degli stessi entro le dodici ore successive alla conclusione della manifestazione o dello spettacolo per il cui svolgimento sono stati autorizzati, ripristinando il preesistente stato dei luoghi ed il preesistente grado di aderenza delle superfici stradali.
3. Su ogni mezzo pubblicitario autorizzato, e in particolare su apposita targhetta metallica ove consentito in relazione alla tipologia del mezzo, dovranno essere chiaramente indicati, a cura e spese del titolare delle autorizzazioni, i seguenti dati:
 - a- Il Comune rilasciante l'autorizzazione;
 - b- Nominativo del titolare dell'autorizzazione comunale;
 - c- Numero e data di rilascio dell'autorizzazione comunale;
 - d- Data di scadenza dell'autorizzazione comunale.
4. I dati di cui al precedente comma dovranno essere aggiornati all'atto di ogni rinnovo dell'autorizzazione nonché ogni qualvolta intervenga una variazione su uno o più di essi.
5. Non devono essere occupati i vani delle finestre salvo che per vetrofanie ed i pannelli paravista o similari, nel rispetto delle norme di natura igienico edilizia.

Articolo 11
INSTALLAZIONE DI MEZZI PUBBLICITARI SU AREE DI PROPRIETA' COMUNALE

1. L'installazione di impianti pubblicitari su beni di proprietà comunale o dati in godimento al Comune, o appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile comunale, comprese le strutture precarie quali striscioni che attraversano la pubblica via e stendardi (o gonfaloni) da posizionare su pali di proprietà comunale, deve essere autorizzata, ancorché formalmente in un unico documento, sia ai fini pubblicitari di cui al precedente art. 2, e sia ai fini dell'occupazione di suolo pubblico di cui all'apposito Regolamento comunale per l'Occupazione di Suolo Pubblico e per l'applicazione del relativo canone.
2. Ai fini della suddetta assegnazione, a cui potrà fare seguito anche la stipula di un'apposita Convenzione, l'Amministrazione Comunale si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità, di indire apposita gara ad evidenza pubblica.
3. La pubblicità di cui al presente articolo comporta, oltre alla corresponsione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, il pagamento, ove previsto, del Canone di affitto nonché del Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche.

TITOLO III

SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO COMUNALE IN ZONE OMOGENEE

Articolo 12

ZONE SITUATE ENTRO IL LIMITE DEL CENTRO ABITATO

1. Ai fini del presente Piano il territorio comunale viene suddiviso, all'interno del centro abitato, nelle seguenti zone omogenee:
 - **A1 – Zone di attenzione:** si definiscono zone di attenzione le zone facenti parte di insediamenti di antico impianto;
 - **A2 – Zone di attenzione attenuata:** sono le zone di edilizia consolidata definite dal locale Piano Regolatore Comunale come zone residenziali di completamento;
 - **A3 – Zone a normativa parametrizzata:** sono le zone destinate a nuovi complessi insediativi residenziali, misti, per il terziario (commercio, servizi, alberghi), nonché le zone degli insediamenti consolidati con destinazione produttiva, anche con caratteristiche commerciali e terziarie; Appartengono a tali zone anche quelle classificate come residenziali di completamento attraversate o interessate da strutture di viabilità e trasporti di rilevanza sovracomunale;
 - **A4 – Zone territoriali diverse:** tali zone sono assimilate alla zona B2 di cui al successivo art. 13;
 - **A5 – Zona di rispetto:** è la zona di Via Banda Lenti, P.le Cimitero, Strada Vecchia Pontecurone. In tale zona gli impianti previsti nel presente Piano non sono ammessi ad esclusione dei mezzi pubblicitari di tipo temporaneo;
 - **Zone di particolare interesse:** si tratta di zone particolari che, per la loro posizione, le loro funzioni e le loro caratteristiche richiedono una normativa specifica e dedicata. Dette zone sono evidenziate nella Tavola allegata al presente Piano.

Articolo 13

ZONE SITUATE AL DI FUORI DEL CENTRO ABITATO

1. Ai fini del presente Piano il territorio comunale viene suddiviso, al di fuori del centro abitato, nelle seguenti zone omogenee:
 - **B1 – Zone soggette a speciale tutela:** sono le zone appartenenti ad aree di interesse paesistico ambientale ed equiparate, ai fini del presente Piano, alle zone A1, fatto comunque salvo il rispetto delle norme del vigente Nuovo Codice della Strada;
 - **B2 – Zone territoriali diverse:** sono tutte le zone non ricomprese nelle categorie precedenti nelle quali vigono soltanto le norme del Nuovo Codice della Strada.

TITOLO IV

CLASSIFICAZIONE DELLA VIABILITA' NEL TERRITORIO COMUNALE

Articolo 14

DEFINIZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Ai fini del presente Piano le aree destinate alla viabilità, prescindere dalla classificazione di cui all'art. 4 delle Norme di attuazione del Piano regolatore Comunale, sono classificate, in conformità all'art. 2, comma 2, del Nuovo Codice della Strada nonché in funzione delle loro caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali, nelle seguenti tipologie:
 - A) Autostrade;
 - B) Strade extraurbane principali;
 - C) Strade extraurbane secondarie;
 - D) Strade urbane di scorrimento;
 - E) Strade urbane di quartiere;
 - F) Strade locali.
 - **Autostrada:** strada extraurbana a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia, eventuale banchina pavimentata a sinistra e corsia di emergenza o banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso e di accessi privati, dotata di recinzione e di sistemi di assistenza all'utente lungo l'intero tracciato, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore e contraddistinta da appositi segnali di inizio e di fine. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio ed aree di parcheggio, entrambe con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione (Lettera così modificata dall'art. 1 del D.Lgs. 10.09.1993, n° 360, in vigore dal 1 ottobre 1993);
 - **Strada extraurbana principale:** strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia e banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso, con accessi alle proprietà laterali coordinati, contraddistinta dagli appositi segnali di inizio e fine, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore; per eventuali altre categorie di utenti devono essere previsti opportuni spazi. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio, che comprendano spazi per la sosta, con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione (Lettera così modificata dall'art. 1 del D.Lgs. 10.09.1993, n° 360, in vigore dal 1 ottobre 1993);
 - **Strada extraurbana secondaria:** strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchina;
 - **Strada urbana di scorrimento:** strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico, ciascuna con almeno due corsie di marcia, ed una eventuale corsia riservata ai mezzi pubblici, banchina pavimentata a destra e marciapiedi, con le eventuali intersezioni a raso semaforizzate; per la sosta sono previste apposite aree o fasce laterali estranee alla carreggiata entrambe con immissioni ed uscite concentrate (Lettera così modificata dall'art. 1 del D.Lgs. 10.09.1993, n° 360, in vigore dal 1 ottobre 1993);

- Strada urbana di quartiere: strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata;
- Strada locale: strada urbana od extraurbana opportunamente sistemata ai fini di cui al comma 1, art. 2, del Nuovo Codice della Strada, non facente parte delle altre tipologie di strade.

Articolo 15

STRADE DEL TERRITORIO COMUNALE

1. Le strade di cui alla categoria C) (Strade extraurbane secondarie) del precedente art. 14 sono attualmente le seguenti:
 - Ex strada statale n° 494 per Mortara, da Valenza nella direzione Est;
 - Ex strada provinciale per Bassignana, da Valenza nella direzione Sud;
 - Ex strada statale n° 494 per Alessandria;
2. Le strade di cui alle categorie E) (Strade urbane di quartiere) ed F) (Strade locali) del precedente art. 14 comprendono attualmente la totalità della rimanente struttura viaria del territorio comunale.

Articolo 16

STRADE ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO

1. Non essendo attualmente presenti all'interno della delimitazione del centro abitato strade appartenenti alla tipologia A) o B) o C) di cui al precedente art. 14, e non essendo neppure presenti all'interno di esso strade appartenenti alla tipologia di cui all'art. 2, comma 1, all'art. 3, comma 1/c e all'art. 4, comma 3 del D.P.R. 16.09.1996, n° 610, tutte le strade della città interne al centro abitato rientrano attualmente nelle categorie E) ed F) del precedente art. 14, strade nelle quali è ammessa la deroga all'art. 23 del Nuovo Codice della Strada.

TITOLO V

I MEZZI PUBBLICITARI

CAPO I

GENERALITA'

Articolo 17

DEFINIZIONE

1. Si definisce mezzo pubblicitario qualunque struttura di supporto rigida o non rigida, idonea ad esporre messaggi pubblicitari in genere, propagandistici, reclamistici, informativi, ivi comprese le insegne.

Articolo 18

DURATA

1. I mezzi pubblicitari come sopra definiti vengono classificati, in funzione della durata del relativo periodo di esposizione, come segue:
 - mezzi pubblicitari temporanei: sono i mezzi esplicitamente finalizzati all'esposizione pubblicitaria, relazionata a speciali eventi quali manifestazioni, spettacoli, mostre, fiere, vendite, offerte promozionali, di durata inferiore a mesi tre consecutivi;
 - mezzi pubblicitari permanenti: rientrano in tale categoria i mezzi pubblicitari, vincolati solidamente al suolo o ad altre strutture in elevazione, destinate a costituire supporto duraturo, e comunque superiore a mesi tre consecutivi, per l'esposizione di messaggi pubblicitari.
2. Ai fini dell'applicazione del comma 1, il "mese" è definito come segue:
 - c- caso in cui il periodo di esposizione decorra al primo giorno del mese: per mese si intende il periodo temporale (pari a 28, 29, 30 o 31 giorni come da calendario) intercorrente fra il primo giorno (compreso) e l'ultimo giorno del mese (compreso);
 - d- caso in cui il periodo di esposizione decorra successivamente al primo giorno del mese: il mese è il periodo temporale (pari a 28, 29, 30 o 31 giorni come da calendario) intercorrente fra il giorno di inizio esposizione (compreso) e lo stesso giorno riferito al mese successivo (compreso).

Articolo 19

DESTINAZIONE D'USO

1. I mezzi pubblicitari come sopra definiti vengono ulteriormente classificati in funzione della destinazione d'uso in:
 - mezzi per la Pubblica Affissione: sono di tipo permanente, di proprietà privata o comunale, e possono avere un utilizzo istituzionale e/o commerciale;
 - mezzi per la Pubblicità Esterna: sono di tipo permanente o temporaneo, di proprietà privata o comunale, e possono avere un utilizzo istituzionale e/o commerciale.

CAPO II

PRESCRIZIONI TECNICHE COMUNI

Articolo 20

INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI IN GENERALE

1. L'installazione dei mezzi pubblicitari, oltre a quanto già previsto dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia, dovrà sempre rispettare le prescrizioni, di cui agli articoli seguenti, in ordine a:
 - ✚ forma e colore;
 - ✚ materiali;
 - ✚ strutture;
 - ✚ distanze;
 - ✚ illuminazione;
 - ✚ posizionamento;
 - ✚ periodo di esposizione.
2. Le norme oggetto presente Capo sono rivolte, in generale, ai mezzi pubblicitari costituiti da strutture di supporto rigide nonché esposti in luoghi situati all'esterno dei fabbricati.

Articolo 21

FORME E COLORI

1. I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari devono avere sagoma regolare, che in ogni caso non può essere quella di disco o di triangolo. L'uso del colore rosso deve essere limitato esclusivamente alla riproduzione di marchi depositati e non può comunque superare 1/5 dell'intera superficie del cartello o altro mezzo pubblicitario.

Articolo 22

MATERIALI

1. I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari devono essere realizzati con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici.

Articolo 23
STRUTTURA DI SOSTEGNO

1. Le strutture di sostegno e di fondazione, qualora necessarie in relazione alla tipologia del cartello o altro mezzo pubblicitario, devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi, con specifico riferimento al D.M. 12.02.1982.
2. Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera sia regolamentata da specifiche norme, l'osservanza delle stesse e l'adempimento degli obblighi da queste previste deve essere documentato prima del ritiro dell'autorizzazione da parte dell'Ente proprietario della strada.

Articolo 24
DISTANZE

1. Tutte le distanze che devono essere rispettate dai cartelli o altri mezzi pubblicitari saranno misurate dalle estremità dei mezzi stessi nella direzione della misurazione; inoltre le distanze minime relative a semafori, monumenti e opere d'arte in genere sono richieste unicamente se il mezzo pubblicitario entra, da qualsiasi posizione, nel campo visivo dell'elemento da rispettare.
2. Nel caso di gruppi di mezzi pubblicitari, le distanze saranno misurate dall'estremità del gruppo.

Articolo 25
ILLUMINAZIONE

1. La luminosità propria o portata, fissa, in movimento e/o dissolvenza, se presente, deve essere contenuta a livelli tali da non creare disturbo; sono vietate le luci a rapido movimento o intermittenti.
2. Solo all'interno dei centri abitati, nel caso di mezzi luminosi o illuminati, tutte le distanze indicate nel presente Piano dovranno essere aumentate del 50%.

Articolo 26
POSIZIONAMENTO

1. Il posizionamento dei cartelli o altri mezzi pubblicitari dovrà avvenire in modo tale da consentire sempre la perfetta visibilità degli impianti semaforici a partire da una distanza minima di 50 metri.
2. I mezzi pubblicitari posti diagonalmente rispetto all'asse (né paralleli, né perpendicolari) possono rispettare le prescrizioni meno restrittive.
3. Si riconoscono, quali edifici su cui può essere autorizzata l'installazione di mezzi pubblicitari o l'individuazione di superfici all'uopo predisposte, quelli non sottoposti a vincoli ai sensi delle vigenti leggi di tutela dei beni Architettonici e Storico Ambientali, né compresi tra quelli definiti di particolare interesse storico, artistico e documentario dal vigente Piano Regolatore Comunale.

Articolo 27
TOLLERANZE IN SEDE DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ

1. Per la valutazione di conformità dei cartelli o di altri mezzi pubblicitari sono ammesse tolleranze del 10% relativamente al rispetto delle distanze e relativamente all'altezza massima, all'altezza da terra e alla profondità.

Articolo 28
DEROGHE

1. Limitatamente ai mezzi pubblicitari temporanei di cui al precedente art. 18 installabili nelle varie zone presenti all'interno del centro abitato, possono essere ammesse, rispetto alla disciplina specifica di cui al successivo articolo 40, deroghe meno restrittive la cui entità sarà da valutarsi caso per caso.

2. Sono ammesse inoltre deroghe, dettagliate all'articolo 44 del presente Piano, in ordine a *distanze e posizionamento* dei mezzi pubblicitari relativamente alle aree all'interno delle stazioni di servizio e alle aree di parcheggio situate entro il limite del centro abitato.

Articolo 29

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE ED ESTETICHE

1. Tutti i mezzi pubblicitari costituiti da impianti da installare in modo permanente, devono rispondere ad un unico criterio progettuale che, di massima, terrà conto delle seguenti caratteristiche costruttive ed estetiche:
 - le strutture (montanti o sostegni in genere) dovranno essere realizzate in metallo (alluminio, ferro, ghisa) verniciato con polveri epossidiche, in colore RAL 6005, previo trattamento di zincatura o ossidazione elettrolitica. E' ammesso l'uso del legno, con funzione unicamente decorativa, solo se adeguatamente trattato (impregnazione in autoclave) e verniciato.
 - le parti di impianto destinate ad accogliere le affissioni devono essere dotate di una cornice metallica e costituite da una plancia in lamiera zincata;
 - le vetrine apribili (siano esse luminose o no) devono essere chiuse con vetro stratificato di spessore minimo pari a 6 mm o con policarbonato tipo "LEXAN" di spessore minimo pari a 5 mm e dotate di serratura.
2. Gli impianti destinati alle Pubbliche Affissioni devono essere realizzati in conformità ad un unico progetto coerente con le caratteristiche sopra descritte. Si prevede, in particolare, che gli impianti destinati alla Pubblica Affissione, sia istituzionali che commerciali (escluse le superfici predisposte) debbono essere dotati alla sommità di un coronamento realizzato in materiali plastico (ABS), su cui sarà impresso lo stemma del Comune e la seguente iscrizione: "COMUNE DI VALENZA Servizio Pubbliche Affissioni – Impianto n° ...". Detto coronamento è realizzato in differenti colori idonei a segnalare ed identificare le diverse tipologie d'uso degli impianti stessi.

Articolo 30

SUPERFICI TOTALI AMMISSIBILI SUL TERRITORIO COMUNALE

1. La superficie massima, rapportata all'intero territorio comunale, destinabile ai mezzi per la Pubblica Affissione è prevista in metri quadrati 1.200. Di tale superficie:
 - ❖ metri quadrati 162 sono destinati alle Pubbliche Affissioni di natura istituzionale;
 - ❖ metri quadrati 198 sono destinati alle Pubbliche Affissioni sociali e comunque prive di rilevanza economica;
 - ❖ metri quadrati 840 sono destinati alle Pubbliche Affissioni commerciali.
2. La superficie massima, rapportata all'intero territorio comunale, destinabile ai mezzi per la Pubblicità Esterna di cui al precedente art. 19, in particolare la superficie massima destinabile alla pubblicità diffusa a mezzo di impianti di cartellonistica nonché a mezzo di impianti abbinati ad elementi di arredo urbano di cui al successivo art. 31, è prevista in metri quadrati 2.000 di cui metri quadrati 500 riservata ad impianti pubblici attribuiti a soggetti privati per l'effettuazione di affissioni dirette.
3. La superficie massima, rapportata al singolo soggetto titolare dell'autorizzazione comunale, destinabile ai mezzi per la Pubblicità Esterna di cui al precedente art. 19, in particolare la superficie massima destinabile alla pubblicità diffusa a mezzo di impianti di cartellonistica nonché a mezzo di impianti abbinati ad elementi di arredo urbano di cui al successivo art. 31, è prevista in metri quadrati 200.

CAPO III LE TIPOLOGIE

Articolo 31 I PRINCIPALI MEZZI PER LA PUBBLICITA' ESTERNA

1. **Insegne d'esercizio**: si rinvia all'apposito "Regolamento Generale delle Insegne", approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n° 111 del 29 novembre 1999.
2. **Impianti di cartellonistica**: sono costituiti dai cartelli e tabelloni pubblicitari, diversi dalle insegne e dai segnali turistici e di territorio, che, con carattere di permanenza o saltuarietà vengono collocati nel territorio comunale.
Gli impianti, sia murali che isolati, possono essere dotati di luci interne o di elementi illuminanti, purchè il sistema di illuminazione risulti integrato e coerente alla linea dell'impianto.
Non sono ammesse realizzazioni di tipo casuale, incastellature informali di tubi, blocchi in cemento, strutture precarie, ecc.
3. **Impianti abbinati ad elementi di arredo urbano (impianti pubblicitari di servizio)**: si tratta di manufatti aventi quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano / stradale e recanti uno spazio pubblicitario che può anche essere luminoso sia per luce diretta che per luce indiretta. Per arredo urbano si intendono gli impianti destinati alle fermate autobus, pensiline, transenne parpedonali, cestini, panchine, orologi nonché gli impianti pubblici destinati alla pubblica affissione.
4. **Bandiere, striscioni, teli, gonfaloni e stendardi mobili**: tali impianti pubblicitari, che di norma rappresentano i classici mezzi pubblicitari aventi carattere temporaneo, devono essere realizzati in robusto materiale tessile o analogo, opportunamente ancorati ai sostegni di supporto. Questi ultimi, da unificarsi mediante sistemi studiati appositamente per le singole situazioni (ad es.: pali, facciate, balconi, ecc.), devono essere realizzati con cura, escludendo lacci e corde informali, nonché non possono essere utilizzate le alberature come supporto per detti ancoraggi.
5. **Pubblicità sui veicoli**: su tutti i tipi di veicoli è ammessa l'installazione di messaggi pubblicitari in conformità a quanto previsto dall'art. 57 del D.P.R. 16.12.1992, n° 495, fatto salvo il rilascio della prescritta autorizzazione comunale di cui all'art. 2 del presente Piano.
E' ammessa l'installazione di pannelli pubblicitari nella parte posteriore dei veicoli non destinati al trasporto pubblico od al servizio taxi a condizione che gli stessi abbiano altezza massima di metri tre e lunghezza massima di metri quattro e non sporgano in alcun modo dalla sagoma del veicolo.
E' comunque fatto divieto utilizzare i mezzi pubblicitari di cui al presente comma a fini permanenti, e pertanto non è ammessa la sosta dei veicoli recanti tali strutture per più di un'ora nella stessa posizione. E' inoltre

sempre vietata la sosta di detti veicoli, sebbene la segnaletica lo permetta, entro metri dieci dalle intersezioni, sotto i ponti, sotto i viadotti e sotto i cavalcavia stradali.

6. **Publicità fonica:** è consentita la pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, sulla base di quanto stabilito dall'art. 23 del D.Lgs. 30.04.1992, n° 285, e s.m.i., con le seguenti limitazioni:
- la pubblicità, effettuata da essere percepibile dalle vie od altro luogo pubblico, è consentita dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,30 alle ore 19,30;
 - è vietata la pubblicità con apparecchi amplificatori e simili, in prossimità di case di cura e di riposo e, durante le ore di lezione o di cerimonie, in prossimità di scuole pubbliche ed edifici di culto;
 - è parimenti vietata la pubblicità con apparecchi amplificatori e simili nelle zone (0-24) a traffico limitato;
 - l'intensità della voce e dei suoni deve essere in ogni caso attenuata e tale da non arrecare disturbo acustico alle persone.

Volantinaggio: E' vietata, nelle pubbliche vie e piazze, nonché davanti agli edifici scolastici, la distribuzione di volantini ed opuscoli di qualsiasi genere e di qualsiasi materiale pubblicitario. E' altresì vietata la collocazione di volantini, opuscoli, fogli e simili nel parabrezza esterno degli autoveicoli.

E' consentita, previa autorizzazione del Sindaco, la consegna a mano di comunicazioni di ordine politico, sindacale o per pubblicizzare iniziative a carattere ricreativo o culturale promosse dai partiti o dalle associazioni locali, semprechè venga evidenziato sul foglio stesso l'espresso divieto di gettarlo a terra o altro luogo che insudici l'ambiente.

7. **Publicità all'interno delle rotonde:** si prevede la seguente disciplina:
- *relativamente alla rotonda sita all'intersezione fra Strada Alessandria, Corso Matteotti e Strada Circonvallazione Ovest*, è ammessa l'esposizione pubblicitaria in generale a condizione che il richiedente presenti al Comune apposito progetto particolareggiato;
 - *relativamente a ciascuna delle rotonde nel cui interno insiste il verde pubblico oggetto di periodiche manutenzioni*, è ammessa l'esposizione pubblicitaria, esposizione riguardante esclusivamente l'attività del soggetto incaricato delle manutenzioni, mediante un numero massimo di 3 cartelli informativi.

Tali cartelli dovranno essere realizzati in acciaio zincato, di dimensioni massime pari a cm. 30 x 40 e con altezza massima dal suolo, altezza rispetto al bordo inferiore del cartello, pari a cm. 20. Ciascun cartello dovrà riportare sul lato sinistro in alto, il logo dell'Amministrazione Comunale; nessun elemento pubblicitario e nessuna struttura a supporto dei mezzi pubblicitari dovrà essere lesiva del decoro e dell'arredo urbano; il contenuto, l'immagine ed ogni altro elemento riguardante i cartelli in parola dovranno comunque essere preventivamente approvati anche da A.M.V. Igiene Ambientale S.r.l.

Articolo 32

I MEZZI PER LA PUBBLICA AFFISSIONE

1. **Oggetto:** rientrano tra gli impianti pubblici tutti quei manufatti che per caratteristiche strutturali e collocazione, sono destinati alle affissioni di natura istituzionale, sociale e commerciale e vengono gestiti dal Comune, ovvero dal suo Concessionario, secondo le norme di cui al presente Piano nonché di cui al D.Lgs. 15.11.1993, n° 507.
2. **Caratteristiche e tipologie degli impianti:** gli impianti, di norma, sono costituiti da strutture metalliche che supportano tabelle aventi dimensioni multiple del modulo di centimetri 70 x 100 atte a contenere manifesti, così come definiti dal Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada.
A seconda della loro struttura e dimensione, gli impianti vengono così ripartiti:
 - TABELLE MONOFACCIALI, supportate o meno da pali di sostegno, collocate su posizioni murali o in aderenza a muri o comunque costituite da una sola faccia, posizionate in senso verticale o orizzontale rispetto al piano stradale ed aventi le seguenti dimensioni:
 - o verticali: centimetri 70x100, 100x140, 140x200;
 - o orizzontali: centimetri 100x70, 140x100, 200x140.
 - TABELLE BIFACCIALI (stendardi), costituite da tabelle aventi dimensioni multiple del modulo di centimetri 70 x 100 atte a contenere manifesti (così come definiti dal Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada) nonché supportate da strutture di ferro di sezione adeguata, opportunamente protette da zincatura a caldo, ed i cui pali di sostegno siano ancorati al suolo in modo da assicurare stabilità statica all'impianto.

La distanza del bordo inferiore delle tabelle su pali della banchina stradale non deve superare l'altezza di centimetri 100.

Le dimensioni delle singole tabelle sono identiche a quelle monofacciali di cui sopra.

- IMPIANTI GRANDI FORMATI (POSTERS). Vi rientrano gli impianti normalmente destinati alle affissioni di natura commerciale e possono essere collocati su pareti, ovvero su palificazioni di sezione adeguata e tale da assicurare la stabilità statica al manufatto.
La parte gabbellare destinata alle affissioni può raggiungere la dimensione massima di centimetri 600x300 e deve essere delimitata, perimetralmente, da cornice non superiore a centimetri 15 di altezza.
Detti impianti possono essere collocati, all'occorrenza, in posizione bifacciale.
- 3. Quantità degli impianti: la superficie complessiva massima degli impianti prevista di cui al presente articolo è interamente posta nella disponibilità del servizio pubblico. Detta superficie è ripartita nelle seguenti fasce di utilizzazione, con indicazione per ciascuna fascia del quantitativo percentuale rispetto alla superficie complessiva.
 - IMPIANTI DESTINATI ALLE AFFISSIONI DI NATURA ISTITUZIONALE. Vi rientrano tutte le comunicazioni amministrative e sociali effettuate dal Comune, dallo Stato, dalle Province e dalle Regioni o altri Enti pubblici (escluse le affissioni elettorali) per un quantitativo pari al 13,50% della superficie complessiva.
 - IMPIANTI DESTINATI ALLE AFFISSIONI SOCIALI E COMUNQUE PRIVE DI RILEVANZA ECONOMICA. Vi rientrano, in particolare, gli impianti destinati all'affissione di necrologi, ove del caso regolati con opportuno disciplinare, per un quantitativo pari al 16,50 della superficie complessiva.
 - IMPIANTI DESTINATI ALLE AFFISSIONI COMMERCIALI. Vi rientrano tutti gli impianti attraverso i quali il servizio pubblico si riserva la collocazione dei manifesti aventi rilevanza economica per un quantitativo pari al 70% della superficie complessiva.
- 8. - NECROLOGI: il manifesto riguardante l'annuncio funebre deve essere contenuto nelle dimensioni di centimetri 66 x centimetri 46 di altezza. Tutti gli altri manifesti (ringraziamento, anniversario, partecipazione, ecc.) dovranno essere contenuti nelle dimensioni di centimetri 50 x centimetri 35 di altezza.

TITOLO VI

L'INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI NELLE DIVERSE ZONE OMOGENEE DEL TERRITORIO COMUNALE

CAPO I

ZONE SITUATE ENTRO IL LIMITE DEL CENTRO ABITATO CON RIFERIMENTO ALLE STRADE URBANE DI QUARTIERE, ALLE STRADE LOCALI E ALLE STRADE EXTRAURBANE SECONDARIE

Articolo 33

NORMATIVE DI ZONA

1. Indipendentemente dalla distinzione tra Pubblica Affissione e Pubblicità Esterna, la normativa di zona definisce e individua le tipologie e le dimensioni degli impianti pubblicitari ammessi in ciascuna singola zona territoriale omogenea situata all'interno del centro abitato (i limiti di superficie sono da riferirsi a ciascuna facciata del mezzo pubblicitario).

Articolo 34

ZONE DI ATTENZIONE – A1

1. In queste zone, qualsiasi mezzo o impianto pubblicitario permanente o temporaneo, dovrà essere progettato, realizzato ed installato in modo da armonizzarsi per forma, colore e materiali con l'ambiente circostante. E' ammessa l'installazione dei mezzi pubblicitari di seguito elencati.
 - Pubblica Affissione:
 - tabelle murali di superficie inferiore o uguale a 4 metri quadrati;
 - vetrine di superficie inferiore o uguale a 4 metri quadrati.
 - Pubblicità Esterna temporanea commerciale e privata:

- striscioni, gonfaloni e megaposter
- Pubblicità esterna temporanea istituzionale
 - striscioni, gonfaloni e megaposter;
 - cartelli di superficie inferiore o uguale a 4 metri quadrati
- Pubblicità esterna permanente istituzionale, commerciale e privata
 - impianti abbinati a pensilina, transenna e palina autobus;
 - impianti abbinati a elementi di arredo urbano di superficie inferiore o uguale a 1 metro quadrato (elevabile a 3 metri quadrati in presenza di progetto particolareggiato);
 - cartelli ubicazionali e frecce di superficie complessiva inferiore o uguale a 1,6 metri quadrati.
- Insegne d'esercizio: si rinvia all'apposito "Regolamento Generale delle Insegne", approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n° 111 del 29 novembre 1999.
- Altra pubblicità
 - Impianti pubblicitari privati, diversi dalle insegne, posizionati sul luogo di esercizio di superficie inferiore o uguale a 3 metri quadrati.

Articolo 35

ZONE DI ATTENZIONE ATTENUATA – A2

- 1- E' ammessa l'installazione dei mezzi pubblicitari di seguito elencati.
- Pubblica Affissione:
 - tabelle murali;
 - vetrine;
 - cartelli di superficie inferiore o uguale a 9 metri quadrati;
 - superfici predisposte.
 - Pubblicità esterna temporanea commerciale e privata:
 - striscioni, gonfaloni e megaposter;
 - cartelli di superficie inferiore o uguale a 1 metro quadrato.
 - Pubblicità esterna temporanea istituzionale:
 - striscioni, gonfaloni e megaposter;
 - cartelli di superficie inferiore o uguale a 9 metri quadrati.
 - Pubblicità esterna permanente istituzionale, commerciale e privata
 - cartelli di superficie inferiore o uguale a 9 metri quadrati;
 - cartelli a messaggio variabile di superficie inferiore o uguale a 9 metri quadrati;
 - tabelle murali e vetrine;
 - cippi e trespoli;
 - impianti abbinati a pensilina, transenna e palina autobus;
 - impianti abbinati a elementi di arredo urbano di superficie inferiore o uguale a 1,5 metri quadrati (elevabile a 3 metri quadrati in presenza di progetto particolareggiato);
 - insegne speciali;
 - cartelli ubicazionali e frecce.
 - Insegne d'esercizio: si rinvia all'apposito "Regolamento Generale delle Insegne", approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n° 111 del 29 novembre 1999.
 - Altra pubblicità:
 - impianti pubblicitari privati, diversi dalle insegne, posizionati sul luogo di esercizio di superficie inferiore o uguale a 3 metri quadrati.

Articolo 36
ZONE A NORMATIVA PARAMETRIZZATA – A3

- 1- E' ammessa l'installazione dei mezzi pubblicitari di seguito elencati.
- Pubblica Affissione:
 - tabelle murali;
 - vetrine;
 - cartelli di superficie inferiore o uguale a 9 metri quadrati;
 - superfici predisposte.

 - Pubblicità esterna temporanea commerciale e privata:
 - striscioni, gonfaloni e megaposter;
 - cartelli di superficie inferiore o uguale a 1 metro quadrato.

 - Pubblicità esterna temporanea istituzionale:
 - striscioni, gonfaloni e megaposter;
 - cartelli di superficie inferiore o uguale a 9 metri quadrati.

 - Pubblicità esterna permanente istituzionale, commerciale e privata
 - cartelli di superficie inferiore o uguale a 18 metri quadrati;
 - cartelli a messaggio variabile di superficie inferiore o uguale a 18 metri quadrati;
 - tabelle murali e vetrine;
 - cippi e trespoli;
 - impianti abbinati a pensilina, transenna e palina autobus;
 - impianti abbinati a elementi di arredo urbano di superficie inferiore o uguale a 1,5 metri quadrati (elevabile a 3 metri quadrati in presenza di progetto particolareggiato);
 - insegne speciali;
 - cartelli ubicazionali e frecce.

 - Insegne d'esercizio: si rinvia all'apposito "Regolamento Generale delle Insegne", approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n° 111 del 29 novembre 1999.

 - Altra pubblicità:
 - impianti pubblicitari privati, diversi dalle insegne, posizionati sul luogo di esercizio di superficie inferiore o uguale a 3 metri quadrati.

Articolo 37
ZONE TERRITORIALI DIVERSE – A4

1. Sono applicabili le norme del Nuovo Codice della Strada.

Articolo 38
ZONA DI RISPETTO – A5

1. E' la zona di Via Banda Lenti, P.le Cimitero e Strada Vecchia Pontecurone.
In tale zona gli impianti previsti nel presente Piano non sono ammessi ad esclusione dei mezzi pubblicitari aventi carattere temporaneo di cui al precedente art. 18.

Articolo 39
ZONE DI PARTICOLARE INTERESSE

1. In tali zone, evidenziate nella Tavola allegata al presente Piano, l'installazione di impianti pubblicitari potrà avvenire esclusivamente in presenza di un progetto particolareggiato che dovrà comprendere, oltre alle tavole in scala 1:200 e 1: 50, anche l'indicazione delle tipologie aggregative realizzate in conformità alla normativa di cui al successivo comma 2, nonché le schede tecniche dei prodotti ritenuti idonei ed ammissibili.
2. L'installazione di impianti pubblicitari nelle predette aree potrà essere effettuata nel rispetto della vigente normativa, in ordine ai seguenti parametri:
- ❖ Tipologie ammissibili;

- ❖ Caratteristiche tecniche ed estetiche;
 - ❖ Criteri di posizionamento.
3. **Tipologie ammissibili:** Nelle predette aree è ammessa l'installazione unicamente dei seguenti mezzi pubblicitari:
- Pubblicità temporanea commerciale e/o privata:
 - striscioni;
 - gonfaloni.
 - Pubblicità temporanea istituzionale:
 - striscioni;
 - gonfaloni;
 - cartelli di superficie minore o uguale di metri 1,5.
 - Pubblicità permanente istituzionale:
 - gonfaloni;
 - stendardi
 - cartelli di superficie minore o uguale di metri 1,5.
 - Pubblicità permanente commerciale e/o privata:
 - impianti abbinati a pensiline;
 - impianti abbinati a transenne parapetonali;
 - impianti abbinati ad altri elementi di arredo urbano;
 - cartelli ubicazionali.
4. **Caratteristiche tecniche ed estetiche:** Tutti gli impianti da installare dovranno di massima essere conformi alle caratteristiche costruttive ed estetiche già descritte nel precedente art. 29 del presente Piano, e inoltre dovranno essere progettati e costruiti a mezzo di materiali tradizionali quali ferro, ghisa, legno, ed avere disegno e forme "classiche" o "storiche".
5. **Criteri di posizionamento:** Tutti gli impianti devono essere installati unicamente nelle posizioni indicate nelle tavole del previsto progetto particolareggiato.

Articolo 40

LA DISCIPLINA SPECIFICA RELATIVA ALLE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI MEZZI PUBBLICITARI ALL'INTERNO DELLE ZONE A1, A2 E A3

1. Oltre a quanto stabilito ai precedenti articoli, le schede riepilogative di cui ai seguenti commi indicano ammissibilità e parametri di posizionamento per ciascuna delle principali tipologie di mezzi pubblicitari e per ciascuna zona territoriale A1, A2 e A3, in particolare in ordine a:
- ✓ caratteristiche;
 - ✓ dimensioni;
 - ✓ posizionamento rispetto al suolo;
 - ✓ ubicazione.

Le disposizioni di cui al presente articolo dovranno essere sempre rispettate con l'eccezione delle installazioni da effettuare all'interno di microaree particolari nelle quali, in funzione di un progetto particolareggiato, vigono norme diverse.

Le schede dei mezzi pubblicitari sono state realizzate a mezzo dei seguenti criteri:

- A. Tipologie di mezzi pubblicitari:
- Striscione istituzionale
 - Striscione privato
 - Gonfalone standardo istituzionale
 - Gonfalone standardo privato
 - Cartello istituzionale temporaneo
 - Cartello privato temporaneo
 - Megaposter
 - Cartello istituzionale permanente
 - Cartello commerciale privato permanente
 - Tabella murale istituzionale permanente
 - Tabella murale commerciale privato permanente
 - Cippo trespolo istituzionale
 - Cippo trespolo commerciale privato permanente
 - Abbinato a pensilina
 - Abbinato a transenne

- Abbinato ad impianti di arredo urbano
- Insegne speciali
- Cartelli ubicazionali/preinsegna
- Insegne commerciali

B. Ogni singola scheda riporta le indicazioni relative alle dimensioni del manufatto e dello spazio pubblicitario da esso supportato, la destinazione d'uso, oltre alle distanze rispetto agli elementi posti come vincolo dal Nuovo Codice della Strada.

C. Per tutte le tipologie non definite nel presente articolo dovranno essere predisposti specifici Progetti Particolareggiati.

Al comma 2 del presente articolo viene riportata la sezione “metodologia di consultazione dell'Abaco” con l'identificazione dei parametri e degli elementi che definiscono i criteri di installabilità degli impianti pubblicitari.

2. Le schede sono suddivise in sezioni.

Ogni sezione è qui di seguito individuata da un riferimento numerico che successivamente viene riportato nella parte di illustrazione per la consultazione.

1	TIPO D'IMPIANTO		
2	TIPOLOGIA D'USO		
3	DURATA		
4	DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI		
5	posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 4 mq
		4 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq
6	H. min (margine inferiore)		
7	H. max (margine superiore)		
Distanze da impianti			
8	Parametro	superficie	ZONA A
	Ubicazionale	Mq	ZONA B/C
			ZONA E
	Ciglio Stradale	≤ 1 1 ↔ 4 4 ↔ 9 9 ↔ 18 > 18	
	Altri impianti (*)	≤ 1 1 ↔ 4 4 ↔ 9 9 ↔ 18 > 18	
	segnali stradali, Intersezioni	≤ 1 1 ↔ 4 4 ↔ 9 9 ↔ 18 > 18	
	curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1 1 ↔ 4 4 ↔ 9 9 ↔ 18 > 18	
	Intersezioni Semaforiche (**)	≤ 1 1 ↔ 4 4 ↔ 9 9 ↔ 18 > 18	
	edifici o Recinzioni	≤ 1 1 ↔ 4 4 ↔ 9 9 ↔ 18 > 18	
	monumenti, edifici storici e pubblici, opere d'arte	≤ 1 1 ↔ 4 4 ↔ 9 9 ↔ 18 > 18	

9	NOTE	
---	------	--

La simbologia utilizzata è la seguente:

≤ 1	Superficie pubblicitaria minore di 1 mq. (1 mq. incluso)
$1 \leftrightarrow 4$	Superficie pubblicitaria compresa tra 1 mq. e 3 mq. (3 mq. inclusi)
$4 \leftrightarrow 9$	Superficie pubblicitaria compresa tra 3 mq. e 9 mq. (9 mq. inclusi)
$9 \leftrightarrow 18$	Superficie pubblicitaria compresa tra 9 mq. e 18 mq. (18 mq. inclusi)
≥ 18	Superficie pubblicitaria maggiore di 18 mq. (18 mq. esclusi)
	Impianto con spazio pubblicitario posto parallelamente all'asse della strada
	Impianto con spazio pubblicitario posto ortogonalmente all'asse della strada
n. p.	Non previsto, ad esempio il mega poster è definito come impianto di sup. maggiore o uguale a 18 mq.
■■■	di conseguenza nelle celle per spazi inferiori a 18 mq. comparirà n. p.
n. a.	Non ammesso, ovvero non è consentita l'installazione di tale impianto
-	Irrelevante, ovvero non esiste vincolo imposto dalla relativa voce.

Le varie celle riporteranno le seguenti voci:

- 1 Riporta la tipologia dell'impianto pubblicitario e la relativa .
- 2 Riporta la tipologia d'uso dell'impianto e la relativa sigla
- 3 Riporta la durata di permanenza della comunicazione pubblicitaria sull'impianto
- 4 Breve descrizione tipologica dell'impianto
- 5 Identifica i parametri costruttivi dell'impianto a seconda della superficie pubblicitaria (≤ 1 mq., $1 \leftrightarrow 4$ ovvero tra 1 e 4 mq., ecc.).
- 6 Di conseguenza identifica la distanza del margine inferiore dello spazio pubblicitario del sedime stradale relativamente alla dimensione dello spazio pubblicitario.
Es.: nel caso di impianto con superficie pubblicitaria di dimensioni 100x70 cm. (pari a 0,7 mq.) si identificherà il valore di distanza minima dal suolo nella seconda colonna.
- 7 Come punto precedente ma relativa all'altezza massima dello spazio pubblicitario rispetto al suolo.
- 8 Questo gruppo di celle identifica i valori rispetto agli indicatori desunti del Nuovo codice della strada relativamente alla distribuzione sul territorio (da suddivisione in zone omogenee), relativamente tipologia di collocazione (se parallela o ortogonale rispetto all'asse della strada), relativamente alla dimensione dello spazio pubblicitari (minore di 1 mq, compresa tra 1 e 4 mq. ecc.)
- 9 Alcune note specifiche nel caso di eccezioni.

Si procede nel seguente modo:

Si devono definire i criteri per l'installazione di uno specifico impianto pubblicitario.

Si ricerca la scheda relativa ovvero quella riportante:

TIPO D'IMPIANTO	CARTELLO	
TIPOLOGIA D'USO	Pubblica Affissione Commerciale	PAC
DURATA	Permanente	
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili Superficie massima 18 mq.	

all'interno della scheda posso determinare le caratteristiche dimensionali dell'impianto, ovvero per uno spazio 100x140 (pari a mq 1,4) si ottengono (valori in grassetto)

posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 4 mq	4 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	≥ 18 mq
H. min (margine inferiore)	-	1,2	1,5	2,2	n. p.
H. max (margine superiore)	3,5	4	5	7	n.p.

e si possono identificare i valori minimi per un corretto posizionamento, ad esempio per l'impianto sopra citato, se l'installazione è prevista in ZONA A2/A3 (desunta dalla tavola allegata al Regolamento e denominata Zonizzazione del Territorio Comunale) ed è ortogonale all'asse stradale si ottiene:

parametro	superficie	ZONA A2/A3
ubicazionale	Mq	
ciglio stradale	1 ↔ 4	1
Altri impianti	1 ↔ 4	20
segnali stradali, intersezioni	1 ↔ 4	15
curve, gallerie, cunette e dossi	1 ↔ 4	15
intersezioni semaforiche	1 ↔ 4	20
edifici o recinzioni	1 ↔ 4	3
monumenti, edifici storici e pubblici, opere d'arte,	1 ↔ 4	50

questi valori dovranno essere aumentati del 50% nel caso in cui l'impianto pubblicitario supporti un sistema di illuminazione diretta o indiretta.

Vengono inoltre utilizzate le seguenti diciture per evidenziare le diverse destinazioni d'uso degli impianti:

PE: Pubblicità esterna – PAC: Pubblica affissione commerciale – PAI: Pubblica affissione istituzionale – PAD: Pubblica affissione diretta – T: Temporaneo – P: Permanente.

6. Le schede relative ai mezzi pubblicitari sono quelle di seguito elencate:

TIPO D'IMPIANTO	STRISCIONE	1
TIPOLOGIA D'USO	P. E. - istituzionale	I
DURATA	temporaneo	T
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento bidimensionale, situato trasversalmente su vie o piazze, sostenuto unicamente da cavi, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privi di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa, eventualmente luminoso ma esclusivamente per luce indiretta, realizzati in modo da resistere opportunamente alla forza del vento. H max m. in zone A1, 1,5 m. in tutte le altre.	

<i>Posizione rispetto al suolo</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 4 mq	4 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	≥ 18 mq
H. min (margine inferiore)	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
H. max (margine superiore)	9	9	9	9	9

Ubicazione

Distanze da impianti

parametro ubicazionale	superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
							
ciglio stradale	≤ 1	+++	-	+++	-	+++	-
	1 ↔ 4	+++	-	+++	-	+++	-
	4 ↔ 9	+++	-	+++	-	+++	-
	9 ↔ 18	+++	-	+++	-	+++	-
	> 18	+++	-	+++	-	+++	-
Altri impianti (*)	≤ 1	+++	-	+++	-	+++	-
	1 ↔ 4	+++	-	+++	-	+++	-
	4 ↔ 9	+++	-	+++	-	+++	-
	9 ↔ 18	+++	-	+++	-	+++	-

	> 18	+++	-	+++	-	+++	-
segnali stradali, intersezioni	≤ 1	+++	-	+++	-	+++	-
	1 ↔ 4	+++	-	+++	-	+++	-
	4 ↔ 9	+++	-	+++	-	+++	-
	9 ↔ 18	+++	-	+++	-	+++	-
	> 18	+++	-	+++	-	+++	-
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	+++	25	+++	25	+++	25
	1 ↔ 4	+++	25	+++	25	+++	25
	4 ↔ 9	+++	25	+++	25	+++	25
	9 ↔ 18	+++	25	+++	25	+++	25
	> 18	+++	25	+++	25	+++	25
intersezioni semaforiche (**)	≤ 1	+++	-	+++	-	+++	-
	1 ↔ 4	+++	-	+++	-	+++	-
	4 ↔ 9	+++	-	+++	-	+++	-
	9 ↔ 18	+++	-	+++	-	+++	-
	> 18	+++	-	+++	-	+++	-
edifici o recinzioni	≤ 1	+++	1	+++	1	+++	1
	1 ↔ 4	+++	1	+++	1	+++	1
	4 ↔ 9	+++	2	+++	2	+++	2
	9 ↔ 18	+++	2	+++	2	+++	2
	> 18	+++	3	+++	3	+++	3
monumenti, edifici storici, pubblici, opere d'arte	≤ 1	+++	-	+++	-	+++	-
	1 ↔ 4	+++	-	+++	-	+++	-
	4 ↔ 9	+++	-	+++	-	+++	-
	9 ↔ 18	+++	-	+++	-	+++	-
	> 18	+++	-	+++	-	+++	-
NOTE	(*) La distanza tra altri impianti simili non sarà minore di 25 m. (**) Nessuna norma fatta salva la visibilità dell'impianto semaforico da almeno 50 m.						

TIPO D'IMPIANTO	STRISCIONE				2
TIPOLOGIA D'USO	P. E. – commerciale / privato				CP
DURATA	temporaneo				T
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento bidimensionale, situato trasversalmente su vie o piazze, sostenuto unicamente da cavi, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privi di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa, eventualmente luminoso ma esclusivamente per luce indiretta, realizzati in modo da resistere opportunamente alla forza del vento. H max 1 m. in zona A1, 1,5 m. in tutte le altre.				
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 4 mq	4 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	≥ 18 mq
H. min (margine inferiore)	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
H. max (margine superiore)	9	9	9	9	9

Ubicazione

Distanze da impianti

parametro ubicazionale	superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
							
ciglio stradale	≤ 1	+++	-	+++	-	+++	-
	1 ↔ 4	+++	-	+++	-	+++	-
	4 ↔ 9	+++	-	+++	-	+++	-
	9 ↔ 18	+++	-	+++	-	+++	-
	> 18	+++	-	+++	-	+++	-
Altri impianti	≤ 1	+++	10	+++	-	+++	-
	1 ↔ 4	+++	10	+++	-	+++	-
	4 ↔ 9	+++	10	+++	-	+++	-
	9 ↔ 18	+++	15	+++	-	+++	-
	> 18	+++	30	+++	-	+++	-
	≤ 1	+++	-	+++	-	+++	-

segnali stradali, intersezioni	1 ↔ 4	+++	-	+++	-	+++	-
	4 ↔ 9	+++	-	+++	-	+++	-
	9 ↔ 18	+++	-	+++	-	+++	-
	> 18	+++	-	+++	-	+++	-
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	+++	25	+++	25	+++	25
	1 ↔ 4	+++	25	+++	25	+++	25
	4 ↔ 9	+++	25	+++	25	+++	25
	9 ↔ 18	+++	25	+++	25	+++	25
	> 18	+++	25	+++	25	+++	25
intersezioni semaforiche (*)	≤ 1	+++	-	+++	-	+++	-
	1 ↔ 4	+++	-	+++	-	+++	-
	4 ↔ 9	+++	-	+++	-	+++	-
	9 ↔ 18	+++	-	+++	-	+++	-
	> 18	+++	-	+++	-	+++	-
edifici o recinzioni	≤ 1	+++	1	+++	1	+++	2
	1 ↔ 4	+++	1	+++	1	+++	2
	4 ↔ 9	+++	2	+++	2	+++	4
	9 ↔ 18	+++	2	+++	2	+++	4
	> 18	+++	3	+++	3	+++	6
monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	+++	15	+++	15	+++	15
	1 ↔ 4	+++	15	+++	15	+++	15
	4 ↔ 9	+++	30	+++	30	+++	30
	9 ↔ 18	+++	30	+++	30	+++	30
	> 18	+++	30	+++	30	+++	30
NOTE	(*) Nessuna norma fatta salva la visibilità dell'impianto semaforico da almeno 50 m..						

TIPO D'IMPIANTO	GONFALONE	3
TIPOLOGIA D'USO	P.E. - istituzionale	I
DURATA	temporaneo	T
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa, eventualmente luminoso ma esclusivamente per luce indiretta. Non ammesso in posizione perpendicolare alla strada se di superficie superiore a 4 mq.	

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 4 mq	4 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	≥ 18 mq
	H. min (margine inferiore)	(*)	(*)	n.a.	n.a.
H. max (margine superiore)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.

Ubicazione
Distanze da impianti

parametro ubicazionale	superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
							
ciglio stradale	≤ 1	-	-	-	-	-	-
	1 ↔ 4	-	-	-	-	-	-
	4 ↔ 9	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
	9 ↔ 18	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
	> 18	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
Altri impianti	≤ 1	-	-	-	-	-	-
	1 ↔ 4	-	-	-	-	-	-
	4 ↔ 9	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
	9 ↔ 18	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
	> 18	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
segnali stradali, intersezioni	≤ 1	-	-	-	-	-	-
	1 ↔ 4	-	-	-	-	-	-
	4 ↔ 9	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
	9 ↔ 18	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
	> 18	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.

curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	-	15	-	15	-	15
	1 ↔ 4	-	15	-	15	-	15
	4 ↔ 9	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
	9 ↔ 18	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
	> 18	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
intersezioni semaforiche	≤ 1	-	10	-	10	-	10
	1 ↔ 4	-	10	-	10	-	10
	4 ↔ 9	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
	9 ↔ 18	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
	> 18	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
edifici o recinzioni	≤ 1	-	-	-	-	-	-
	1 ↔ 4	-	-	-	-	-	-
	4 ↔ 9	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
	9 ↔ 18	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
	> 18	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	-	-	-	-	-	-
	1 ↔ 4	-	-	-	-	-	-
	4 ↔ 9	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
	9 ↔ 18	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
	> 18	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
NOTE	(*) Se perpendicolare all'asse viario H min. 2,80 m. su aree pedonali e 4,5 m. sulle sedi viarie.						

TIPO D'IMPIANTO	GONFALONE					4
TIPOLOGIA D'USO	P.E. – commerciale / privato					CP
DURATA	temporaneo					T
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità propria, mancante di una superficie d'appoggio e comunque non aderente ad essa, eventualmente luminoso ma esclusivamente per luce indiretta. Non ammesso in posizione perpendicolare alla strada se di superficie superiore a 4 mq.					
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 4 mq	4 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	≥ 18 mq	
H. min (margine inferiore)	(*)	(*)	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max (margine superiore)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	

Ubicazione

Distanze da impianti

parametro ubicazionale	superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
							
ciglio stradale	≤ 1	-	-	-	-	-	-
	1 ↔ 4	-	-	-	-	-	-
	4 ↔ 9	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
	9 ↔ 18	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
	> 18	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
Altri impianti	≤ 1	25	25	25	25	25	25
	1 ↔ 4	25	25	25	25	25	25
	4 ↔ 9	25	n.a.	25	n.a.	25	n.a.
	9 ↔ 18	25	n.a.	25	n.a.	25	n.a.
	> 18	25	n.a.	25	n.a.	25	n.a.
segnali stradali, intersezioni	≤ 1	5	10	5	10	5	10
	1 ↔ 4	5	10	5	10	5	10
	4 ↔ 9	10	n.a.	10	n.a.	10	n.a.
	9 ↔ 18	15	n.a.	15	n.a.	15	n.a.
	> 18	15	n.a.	15	n.a.	15	n.a.
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	5	10	5	10	5	10
	1 ↔ 4	5	10	5	10	5	10
	4 ↔ 9	10	n.a.	10	n.a.	10	n.a.
	9 ↔ 18	15	n.a.	15	n.a.	15	n.a.
	> 18	15	n.a.	15	n.a.	15	n.a.
intersezioni	≤ 1	5	10	5	10	5	10
	1 ↔ 4	5	10	5	10	5	10

semaforiche	4 ↔ 9	10	n.a.	10	n.a.	10	n.a.
	9 ↔ 18	15	n.a.	15	n.a.	15	n.a.
	> 18	15	n.a.	15	n.a.	15	n.a.
edifici o recinzioni	≤ 1	-	-	-	-	-	-
	1 ↔ 4	-	-	-	-	-	-
	4 ↔ 9	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
	9 ↔ 18	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
	> 18	-	n.a.	-	n.a.	-	n.a.
monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	15	15	15	15	15	15
	1 ↔ 4	15	15	15	15	15	15
	4 ↔ 9	30	n.a.	30	n.a.	30	n.a.
	9 ↔ 18	30	n.a.	30	n.a.	30	n.a.
	> 18	30	n.a.	30	n.a.	30	n.a.
NOTE	(*) Se perpendicolari all'asse viario H min. 2,80 m. su aree pedonali e 4,5 m. sulle sedi viarie.						

TIPO D'IMPIANTO	CARTELLO				5
TIPOLOGIA D'USO	P.E. / P.A. – istituzionale / commerciale / privato				
DURATA	permanente				P
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi come manifesti e simili. Se l'impianto è destinato alla pubblica affissione prenderà la denominazione di standardo nei formati 100x140, 200x140, 200x200, 200x300, e di poster nei formati 600x300 e 400x300. Superficie massima ammessa 18 mq.				

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 4 mq	4 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	≥ 18 mq
H. min (margine inferiore)	-	0,6	1	2,2	+++
H. max (margine superiore)	3,5	4,5	6	7,5	+++

Ubicazione

Distanze da impianti

parametro ubicazionale	superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
ciglio stradale	≤ 1	n.a.	n.a.	0,3	0,5	0,3	0,5
	1 ↔ 4	n.a.	n.a.	0,3	0,5	0,3	0,5
	4 ↔ 9	n.a.	n.a.	0,3	0,8	0,5	0,8
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	0,8	1
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
Altri impianti (**)	≤ 1	n.a.	n.a.	5	10	5	10
	1 ↔ 4	n.a.	n.a.	10	15	10	20
	4 ↔ 9	n.a.	n.a.	10	20	10	15
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	10	15
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
segnali stradali, intersezioni	≤ 1	n.a.	n.a.	-	5	-	-
	1 ↔ 4	n.a.	n.a.	-	10	-	5
	4 ↔ 9	n.a.	n.a.	-	15	-	10
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	15
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	1 ↔ 4	n.a.	n.a.	10	15	10	20
	4 ↔ 9	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	15	30
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
intersezioni semaforiche (*)	≤ 1	n.a.	n.a.	5	10	5	10
	1 ↔ 4	n.a.	n.a.	10	20	10	15
	4 ↔ 9	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	15	20
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
edifici o recinzioni (*)(***)	≤ 1	n.a.	n.a.	1,5	3	1,5	3
	1 ↔ 4	n.a.	n.a.	1,5	3	1,5	3
	4 ↔ 9	n.a.	n.a.	1,5	4	1,5	4
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	5	10
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
monumenti, edifici storici, opere d'arte (*)	≤ 1	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	1 ↔ 4	n.a.	n.a.	20	30	20	30
	4 ↔ 9	n.a.	n.a.	30	40	30	40
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	30	50
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++

NOTE	(*) Se luminoso o illuminato aumentare le distanze del 50%. (**) Le distanze si applicano sia all'impianto singolo sia a gruppi di impianti formati da massimo 8 elementi posti a distanza non superiore a 2 m l'uno dall'altro se di superficie minore di 9 mq, e da un massimo di 4 elementi posti a distanza non superiore a 3 m l'uno dall'altro se di superficie maggiore di 9 mq. (***) Ammesso anche in aderenza all'edificio o alla recinzione purchè autorizzato dalla proprietà; in tale caso seguirà la normativa della Tabella murale.
------	--

TIPO D'IMPIANTO	CARTELLO				6
TIPOLOGIA D'USO	P.E. - istituzionale				I
DURATA	temporaneo				T
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali, direttamente, con o senza sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti o simili. Superficie massima ammessa 9 mq.				
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 4 mq	4 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	≥ 18 mq
H. min (margine inferiore)	1,2	1,2	1,2	+++	+++
H. max (margine superiore)	-	-	-	+++	+++

Ubicazione

Distanze da impianti

parametro ubicazionale	superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
ciglio stradale	≤ 1	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	1 ↔ 4	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	4 ↔ 9	n.a.	n.a.	0,5	0,5	0,5	0,5
	9 ↔ 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
Altri impianti	≤ 1	10	10	10	10	10	10
	1 ↔ 4	10	10	10	10	10	10
	4 ↔ 9	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	9 ↔ 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
segnali stradali, intersezioni	≤ 1	10	20	10	20	10	20
	1 ↔ 4	10	20	10	20	10	20
	4 ↔ 9	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	9 ↔ 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	10	20	10	20	10	20
	1 ↔ 4	10	20	10	20	10	20
	4 ↔ 9	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	9 ↔ 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
intersezioni semaforiche	≤ 1	10	30	10	30	10	30
	1 ↔ 4	10	30	10	30	10	30
	4 ↔ 9	n.a.	n.a.	10	30	10	30
	9 ↔ 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
edifici o recinzioni	≤ 1	4	3	4	3	4	3
	1 ↔ 4	4	3	4	3	4	3
	4 ↔ 9	n.a.	n.a.	4	3	4	3
	9 ↔ 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	-	-	-	-	-	-
	1 ↔ 4	-	-	-	-	-	-
	4 ↔ 9	n.a.	n.a.	-	-	-	-
	9 ↔ 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
NOTE							

TIPO D'IMPIANTO		CARTELLO	7
------------------------	--	-----------------	----------

TIPOLOGIA D'USO	P.E. - commerciale / privato		CP
-----------------	------------------------------	--	-----------

DURATA	temporaneo		T
--------	------------	--	----------

DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, direttamente, con o senza sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Superficie massima ammessa 1 mq.		
--------------------------------------	--	--	--

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 4 mq	4 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	≥ 18 mq
H. min (margine inferiore)	1,2	+++	+++	+++	+++
H. max (margine superiore)	-	+++	+++	+++	+++

Ubicazione

Distanze da impianti

parametro ubicazionale	superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
		▬	▬	▬	▬	▬	▬
ciglio stradale	≤ 1	n. a.	n. a.	0,5	0,5	0,5	0,5
	1 ↔ 4	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	4 ↔ 9	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	9 ↔ 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
Altri impianti	≤ 1	n. a.	n. a.	10	10	10	10
	1 ↔ 4	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	4 ↔ 9	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	9 ↔ 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
segnali stradali, intersezioni	≤ 1	n. a.	n. a.	10	15	10	15
	1 ↔ 4	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	4 ↔ 9	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	9 ↔ 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n. a.	n. a.	10	20	10	20
	1 ↔ 4	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	4 ↔ 9	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	9 ↔ 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
intersezioni semaforiche	≤ 1	n. a.	n. a.	10	20	10	20
	1 ↔ 4	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	4 ↔ 9	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	9 ↔ 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
edifici o recinzioni	≤ 1	n. a.	n. a.	4	3	4	3
	1 ↔ 4	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	4 ↔ 9	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	9 ↔ 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	n. a.	n. a.	20	20	20	20
	1 ↔ 4	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	4 ↔ 9	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	9 ↔ 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
NOTE							

TIPO D'IMPIANTO	Cartello a MESSAGGIO VARIABILE	8
TIPOLOGIA D'USO	P.E. - commerciale / privato	CP
DURATA	permanente	P
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento mono o bifacciale assimilabile a un cartello per caratteristiche strutturali e formali, anche vincolato a strutture verticali senza sostegni propri, idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari variabili (prismi rotanti o altri), eventualmente luminoso o illuminato. Profondità max 50 cm. Le distanze indicate si applicano per cartelli con tempo di variabilità del messaggio inferiore a 10'. Per tempi superiori valgono le norme relative ai cartelli standard.	

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 4 mq	4 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	≥ 18 mq
H. min (margine inferiore)	-	1,2	1,5	2,2	+++
H. max (margine superiore)	3,5	4	5	8	+++

Ubicazione
Distanze da impianti

parametro ubicazionale	superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
							
ciglio stradale	≤ 1	n. a.	n. a.	1	2	1	2
	1 ↔ 4	n. a.	n. a.	1	2	1	2
	4 ↔ 9	n. a.	n. a.	1,5	6	1,5	6
	9 ↔ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	1,5	6
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
Altri impianti (*) (**)	≤ 1	n. a.	n. a.	10	15	10	15
	1 ↔ 4	n. a.	n. a.	10	20	10	20
	4 ↔ 9	n. a.	n. a.	15	25	15	25
	9 ↔ 18	n. a.	n. a.	n.a.	n.a.	15	30
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
segnali stradali, intersezioni	≤ 1	n. a.	n. a.	10	15	10	15
	1 ↔ 4	n. a.	n. a.	10	20	10	20
	4 ↔ 9	n. a.	n. a.	15	25	15	25
	9 ↔ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	15	30
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n. a.	n. a.	10	15	10	15
	1 ↔ 4	n. a.	n. a.	10	20	10	20
	4 ↔ 9	n. a.	n. a.	15	25	15	25
	9 ↔ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	15	30
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
intersezioni semaforiche	≤ 1	n. a.	n. a.	10	20	10	20
	1 ↔ 4	n. a.	n. a.	10	25	10	25
	4 ↔ 9	n. a.	n. a.	15	30	15	30
	9 ↔ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	15	35
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
edifici o recinzioni	≤ 1	n. a.	n. a.	3	3	3	3
	1 ↔ 4	n. a.	n. a.	4	3	4	3
	4 ↔ 9	n. a.	n. a.	6	4	6	4
	9 ↔ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	10	10
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	n. a.	n. a.	20	20	20	20
	1 ↔ 4	n. a.	n. a.	30	30	30	30
	4 ↔ 9	n. a.	n. a.	40	40	40	40
	9 ↔ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	50	50
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++

NOTE	(*) Se installato a muro con H margine inferiore ≥ 270 cm, le distanze sono dimezzate. (**) Le distanze si applicano sia all'impianto singolo sia a gruppi di impianti formati da massimo 8 elementi posti a distanza non superiore a 1 m l'uno dall'altro se di superficie minore di 9 mq, e non superiore a 2 m l'uno dall'altro se di superficie maggiore di 9 mq.						
------	--	--	--	--	--	--	--

TIPO D'IMPIANTO	MEGAPOSTER	9
------------------------	-------------------	----------

TIPOLOGIA D'USO	P.E. - Istituzionale / commerciale / privato
-----------------	--

DURATA	temporaneo	T
--------	------------	----------

DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	<p>Elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, caratterizzato dalla sua grande superficie (maggiore di 18 mq), interamente vincolato in aderenza a strutture edificate in elevazione.</p> <p>E' consentito in particolare su fronti cechi, ponteggi di edifici in costruzione e/o ristrutturazione.</p> <p>Eventualmente luminoso ma esclusivamente per luce indiretta.</p>
--------------------------------------	--

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	≥ 18 mq
H. min (margine inferiore)	+++	+++	+++	+++	4
H. max (margine superiore)	+++	+++	+++	+++	-

Ubicazione
Distanze da impianti

parametro ubicazionale	superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
ciglio stradale	≤ 1	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	1 ↔ 4	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	4 ↔ 9	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	9 ↔ 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	> 18	-	0,3	-	0,3	-	0,3
Altri impianti	≤ 1	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	1 ↔ 4	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	4 ↔ 9	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	9 ↔ 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	> 18	15	30	15	30	15	30
segnali stradali, intersezioni	≤ 1	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	1 ↔ 4	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	4 ↔ 9	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	9 ↔ 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	> 18	-	10	-	10	-	10
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	1 ↔ 4	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	4 ↔ 9	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	9 ↔ 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	> 18	-	10	-	10	-	10
intersezioni semaforiche	≤ 1	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	1 ↔ 4	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	4 ↔ 9	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	9 ↔ 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	> 18	-	20	-	20	-	20
pareti finestrate di edifici o recinzioni (*)	≤ 1	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	1 ↔ 4	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	4 ↔ 9	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	9 ↔ 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	> 18	15	15	15	15	15	15
monumenti, edifici storici, opere d'arte (**)	≤ 1	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	1 ↔ 4	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	4 ↔ 9	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	9 ↔ 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
	> 18	25	40	25	40	25	40

NOTE	<p>(*) Le distanze sono misurate solamente da pareti finestrate di edifici fronteggianti per oltre 3 m.</p> <p>(**) Nel caso in cui l'immagine riproduca monumenti, opere d'arte o, più semplicemente, la facciata dell'edificio, i limiti indicati in tabella non devono essere rispettati.</p>
------	--

TIPO D'IMPIANTO	TABELLA MURALE				10
TIPOLOGIA D'USO	P.E. / P.A. - istituzionale / commerciale / privata				
DURATA	permanente				P
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento bidimensionale di profondità massima 50 cm realizzato in materiale di qualsiasi natura, vincolato completamente in aderenza a strutture edificate in elevazione, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi come manifesti e simili. Superficie massima 18 mq. Sono ricompresi in questa classificazione anche i poster murali.				

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 4 mq	4 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	≥ 18 mq
H. min (margine inferiore)	0,5	0,5	0,5	0,5	+++
H. max (margine superiore)	-	-	-	-	+++

Ubicazione

Distanze da impianti

parametro ubicazionale	superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
		▬	┆	▬	▬	┆	┆
ciglio stradale	≤ 1	-	0,3	-	0,3	-	0,3
	1 ↔ 4	-	0,3	-	0,3	-	0,3
	4 ↔ 9	n.a.	n.a.	0,3	0,5	0,3	0,5
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	0,5	1	1	1,5
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
Altri impianti (*)	≤ 1	-	5	-	5	-	5
	1 ↔ 4	-	5	-	5	-	10
	4 ↔ 9	n.a.	n.a.	5	10	-	10
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	10	20	5	10
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
segnali stradali, intersezioni	≤ 1	-	5	-	5	-	5
	1 ↔ 4	-	5	-	10	-	10
	4 ↔ 9	n.a.	n.a.	5	10	3	10
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	5	15	3	5
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	-	10	-	5	-	5
	1 ↔ 4	-	5	-	5	-	5
	4 ↔ 9	n.a.	n.a.	5	10	5	10
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	5	15	5	15
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
intersezioni semaforiche (**)	≤ 1	5	10	5	10	5	15
	1 ↔ 4	3	5	3	10	3	15
	4 ↔ 9	n.a.	n.a.	5	15	3	10
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	5	20	5	10
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
edifici o recinzioni (**) (***)	≤ 1	-	3	-	3	-	3
	1 ↔ 4	-	4	-	4	-	4
	4 ↔ 9	n.a.	n.a.	3	6	3	6
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	3	10	3	10
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++
monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	5	10	5	10	-	5
	1 ↔ 4	10	20	10	20	10	30
	4 ↔ 9	n.a.	n.a.	20	30	20	30
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	30	50	30	50
	> 18	+++	+++	+++	+++	+++	+++

NOTE

(*) a) Le distanze da impianti dello stesso tipo (tabelle) aventi medesimo orientamento e superficie ≤ 4 mq sono ridotte a 2 m.
 b) Le distanze si applicano sia all'impianto singolo sia a gruppi di impianti formati da un massimo di 20 elementi posti a distanza non superiore a 50 cm l'uno dall'altro se di superficie ≤ 4 mq, di 8 elementi posti a distanza non superiore a 1 m se di superficie compresa tra i 4 e i 9 mq, di 4 elementi posti a distanza non superiore a 3 m se di superficie > 9 mq.
 (***) Se luminosa o illuminata aumentare la distanza del 50%
 (***) Da misurare solo da pareti finestrate di edifici fronteggianti per oltre 3 m..

TIPO D'IMPIANTO	VETRINA	11
------------------------	----------------	-----------

TIPOLOGIA D'USO	P.E. / P.A. - istituzionale / commerciale / privata	
-----------------	---	--

DURATA	permanente	P
--------	------------	----------

DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento bidimensionale di profondità massima 30 cm, chiuso da sportello trasparente, realizzato in materiale di qualsiasi natura, vincolato completamente in aderenza a strutture edificate in elevazione, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili. Superficie massima 1,5 mq. Se di superficie superiore viene assimilata alla tabella murale.				
--------------------------------------	---	--	--	--	--

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 4 mq	4 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	≥ 18 mq
H. min (margine inferiore)	1	1	Vedi scheda		
H. max (margine superiore)	-	-	TABELLA MURALE		

Distanze da impianti

parametro ubicazionale	superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
							
ciglio stradale	≤ 1	-	0,3	-	0,3	-	0,3
	1 ↔ 4	-	0,3	-	0,3	-	0,3
	4 ↔ 9	Vedi scheda					
	9 ↔ 18	TABELLA MURALE					
	> 18						
Altri impianti (*)	≤ 1	-	-	-	-	-	-
	1 ↔ 4	-	-	-	-	-	-
	4 ↔ 9	Vedi scheda					
	9 ↔ 18	TABELLA MURALE					
	> 18						
segnali stradali, intersezioni	≤ 1	3	3	3	3	3	3
	1 ↔ 4	3	3	3	3	3	3
	4 ↔ 9	Vedi scheda					
	9 ↔ 18	TABELLA MURALE					
	> 18						
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	-	-	-	-	-	-
	1 ↔ 4	-	-	-	-	-	-
	4 ↔ 9	Vedi scheda					
	9 ↔ 18	TABELLA MURALE					
	> 18						
intersezioni semaforiche (**)	≤ 1	5	5	5	5	5	5
	1 ↔ 3	5	5	5	5	5	5
	3 ↔ 9	Vedi scheda					
	9 ↔ 18	TABELLA MURALE					
	> 18						
edifici o recinzioni (**)(***)	≤ 1	-	3	-	3	-	3
	1 ↔ 4	-	4	-	4	-	4
	4 ↔ 9	Vedi scheda					
	9 ↔ 18	TABELLA MURALE					
	> 18						
monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	-	-	-	-	-	-
	1 ↔ 4	-	-	-	-	-	-
	4 ↔ 9	Vedi scheda					
	9 ↔ 18	TABELLA MURALE					
	> 18						
NOTE	(*) Le distanze si applicano sia all'impianto singolo sia a gruppi di impianti formati da massimo 8 elementi posti a distanza non superiore a 50 cm l'uno dall'altro (**) Se luminosa o illuminata aumentare le distanze del 50%. (***) Le distanze sono misurate solamente da pareti finestrate di edifici fronteggianti per oltre 3 m..						

TIPO D'IMPIANTO	SUPERFICIE PREDISPOSTA				12
TIPOLOGIA D'USO	P.A. - istituzionale / commerciale / privata				
DURATA	permanente				P
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Spazio ricavato sulla superficie piana di una struttura in elevazione (parete di edificio, muro di recinzione, steccato, etc.) circoscritto da una cornice dipinta in colore verde RAL 6005. Superficie massima ammessa 4 mq. Non è mai consentita la creazione di superfici predisposte sulle pareti di edifici storici.				
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 4 mq	4 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	≥ 18 mq
H. min (margine inferiore)	0,5	0,5	+++	+++	+++
H. max (margine superiore)	-	-	+++	+++	+++

Ubicazione
Distanze da impianti

parametro ubicazionale	superficie	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
	Mq						
ciglio stradale	≤ 1	-	0,3	-	0,3	-	0,3
	1 ↔ 4	-	0,3	-	0,3	-	0,3
	4 ↔ 9	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■
	9 ↔ 18	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■
	> 18	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■
Altri impianti (*)	≤ 1	5	5	10	10	10	10
	1 ↔ 4	5	5	10	20	10	20
	4 ↔ 9	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■
	9 ↔ 18	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■
	> 18	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■
segnali stradali, intersezioni	≤ 1	3	3	-	10	-	10
	1 ↔ 4	3	3	-	10	-	10
	4 ↔ 9	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■
	9 ↔ 18	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■
	> 18	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	-	-	-	-	-	-
	1 ↔ 4	-	-	-	-	-	-
	4 ↔ 9	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■
	9 ↔ 18	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■
	> 18	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■
intersezioni semaforiche	≤ 1	5	5	10	20	10	20
	1 ↔ 4	5	5	10	20	10	20
	4 ↔ 9	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■
	9 ↔ 18	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■
	> 18	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■
edifici o recinzioni (**)	≤ 1	3	3	3	3	3	3
	1 ↔ 4	4	4	4	4	4	4
	4 ↔ 9	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■
	9 ↔ 18	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■
	> 18	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■
monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	10	10	10	10	10	10
	1 ↔ 4	20	20	20	20	20	20
	4 ↔ 9	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■
	9 ↔ 18	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■
	> 18	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	■■■
NOTE	(*) Le distanze si applicano sia all'impianto singolo sia a gruppi di impianti formati da massimo 8 elementi posti a distanza non superiore a 50 cm l'uno dall'altro (**) Da misurare solo da pareti finestrate di edifici fronteggianti per oltre 3 m..						

TIPO D'IMPIANTO	CIPPO - TRESPOLO				13
TIPOLOGIA D'USO	P.E. – istituzionale / commerciale / privato				CP
DURATA	permanente				P
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento tridimensionale multifacciale, vincolato al suolo con struttura qualsiasi, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi. Superficie massima ammessa 8 mq. Diametro massimo della circonferenza circoscritta 1,5 m.				
Posizione rispetto al suolo	≤ 3 mq	3 ↔ 8 mq			
H. min (margine inferiore)	-	-			
H. max (margine superiore)	4,5	4,5			

Ubicazione

Distanze da impianti

parametro ubicazionale	superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
							
ciglio stradale	≤ 3	n.a.	n.a.	1,5	1,5	1,5	1,5
	3 ↔ 8	n.a.	n.a.	3	3	3	3
altri impianti	≤ 3	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	3 ↔ 8	n.a.	n.a.	15	15	15	15
segnali stradali, intersezioni	≤ 3	n.a.	n.a.	3	3	3	3
	3 ↔ 8	n.a.	n.a.	5	5	5	5
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 3	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	3 ↔ 8	n.a.	n.a.	15	15	15	15
intersezioni semaforiche	≤ 3	n.a.	n.a.	3	3	3	3
	3 ↔ 8	n.a.	n.a.	5	5	5	5
edifici o recinzioni	≤ 3	n.a.	n.a.	4	4	4	4
	3 ↔ 8	n.a.	n.a.	6	6	6	6
monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 3	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	3 ↔ 8	n.a.	n.a.	30	30	30	30

NOTE

TIPO D'IMPIANTO	ABBINATO A PENSILINA				14
TIPOLOGIA D'USO	P.E. / P.A. - commerciale / privato / istituzionale				
DURATA	permanente				P
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Struttura integrata con pensilina di attesa tram / bus, ad essa rigidamente vincolata, finalizzata alla diffusione di messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili. E' ammessa una superficie pubblicitaria totale non superiore a 9 mq nelle zone A1 e non superiore a 18 mq in tutte le altre.				
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 4 mq	4 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	≥ 18 mq
H. min (margine inferiore)	0,3	0,3	0,3	n.a.	n.a.
H. max (margine superiore)	2,5	2,5	2,5	n.a.	n.a.

Distanze da impianti

parametro ubicazionale	superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
							
ciglio stradale	≤ 1	1,5	0,3	1,5	0,3	1,5	0,3
	1 ↔ 4	1,5	0,3	1,5	0,3	1,5	0,3
	4 ↔ 9	1,5	0,3	1,5	0,3	1,5	0,3
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	1,5	0,3	1,5	0,3
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Altri impianti	≤ 1	-	-	-	-	-	-
	1 ↔ 4	-	-	-	-	-	-
	4 ↔ 9	-	-	-	-	-	-
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	-	-	-	-
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
segnali stradali, intersezioni	≤ 1	-	-	-	-	-	-
	1 ↔ 4	-	-	-	-	-	-
	4 ↔ 9	-	-	-	-	-	-
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	-	-	-	-
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	-	-	-	-	-	-
	1 ↔ 4	-	-	-	-	-	-
	4 ↔ 9	-	-	-	-	-	-
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	-	-	-	-
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
intersezioni semaforiche	≤ 1	-	5	-	5	-	10
	1 ↔ 4	-	5	-	5	-	10
	4 ↔ 9	-	5	-	5	-	10
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	-	5	-	10
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	5	n.a.	n.a.
edifici o recinzioni	≤ 1	3	2	3	2	3	2
	1 ↔ 4	3	2	3	2	3	2
	4 ↔ 9	3	2	3	2	3	2
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	3	2	3	2
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	10	10	10	10	10	10
	1 ↔ 4	15	15	15	15	15	15
	4 ↔ 9	15	15	15	15	15	15
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	15	15	15	15
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
NOTE	E' preferibile l'unificazione dei formati pubblicitari al 100 x 140 verticale. Le distanze indicate si applicano agli spazi pubblicitari.						

TIPO D'IMPIANTO	ABBINATO A TRANSENNE		15
TIPOLOGIA D'USO	P.E. - commerciale / privato / istituzionale		
DURATA	permanente		P
DESCRIZIONE CARATTERI DIMENSIONALI	E	Cartelli mono o bifacciali o altri mezzi espositivi di superficie superiore ad 1 mq per ogni facciata, luminosi o no, solidamente vincolati a barriere parapetonali.	
		<p>H max (margine superiore) 1,10 m H min (margine inferiore) 0,20 m Distanza dal ciglio stradale 0,30 m (*) Distanza da edifici o recinzioni 1,20 m</p> <p>(*) Distanza da non osservare se l'impianto è utilizzato come elemento spartitraffico</p>	
		<p>E' fatto divieto di collocare transenne recanti impianti pubblicitari commerciali o privati in posizione adiacente o antistante edifici storici, monumenti, opere d'arte e simili.</p> <p>L'indicazione della società appaltatrice indicante che lo spazio è disponibile non potrà mai superare il 25% della superficie del pannello che sarà sempre con fondo di colore neutro.</p>	

TIPO D'IMPIANTO	ABBINATO A PALINA BUS				16						
TIPOLOGIA D'USO	P.E. - commerciale / privato / istituzionale										
DURATA	permanente				P						
DESCRIZIONE CARATTERI DIMENSIONALI	E	<p>Cartelli mono o bifacciali di superficie per facciata inferiore a 1,5 mq, luminosi o no, solidamente vincolati ai pali segnaletici di fermata in linee autofiltranviarie.</p>									
		<table border="0"> <tr> <td>H margine superiore ≥</td> <td>2,00 m</td> </tr> <tr> <td>H massima</td> <td>4,00 m</td> </tr> <tr> <td>Profondità</td> <td>0,30 m</td> </tr> </table>				H margine superiore ≥	2,00 m	H massima	4,00 m	Profondità	0,30 m
H margine superiore ≥	2,00 m										
H massima	4,00 m										
Profondità	0,30 m										
		<p>Qualora, per un eventuale spostamento definitivo della linea autofiltranviaria, la palina non dev'essere in uso, gli impianti ad essa associati (e la palina stessa) dovranno essere rimossi.</p>									

TIPO D'IMPIANTO	ABB. A ARREDO URBANO				17
TIPOLOGIA D'USO	P.E. – commerciale / privato / istituzionale				
DURATA	permanente				P
DESCRIZIONE CARATTERI DIMENSIONALI	E	<p>Cartelli mono o bifacciali o altri mezzi espositivi di superficie inferiore o uguale a 3 mq per lato, luminosi o no, solidamente vincolati a impianti di arredo urbano destinati a fornire un servizio pubblico: panchine, fioriere, orologi, gettarifiuti, portabici, pali per la pubblica illuminazione.</p>			
		<p>L'abbinamento dei mezzi pubblicitari, disciplinati dalla presente scheda, alle premenzionate strutture di uso pubblico, è sempre consentito quando la dimensione dell'immagine pubblicitaria sia inferiore a 1,5 mq per lato per tutte le zone, e 1 mq per le zone A1.</p> <p>In questi casi non vigono limitazioni al loro posizionamento sul territorio, fatta salva la necessità di approvazione all'installazione ai sensi del presente Regolamento.</p> <p>Nelle microaree, in presenza di progetto particolareggiato, la dimensione dell'immagine pubblicitaria viene elevata a 3 mq.</p> <p>Qualora la superficie pubblicitaria eccedesse i limiti sopra indicati, l'installazione delle predette strutture sarà regolamentata dalle norme relative al mezzo pubblicitario cui sono assimilabili per forma, dimensione o caratteristiche, tipologia d'uso e durata.</p>			

TIPO D'IMPIANTO	INSEGNE SPECIALI				18
TIPOLOGIA D'USO	P.E. – privato sul luogo di esercizio				P
DURATA	permanente				P
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	<p>Si tratta di scritte, insegne, targhe, tabelle, ecc. di particolare rilevanza dimensionale (maggiori di 3 mq) e/o dotate di struttura di sostegno propria, posizionate sul luogo di esercizio o nelle immediate pertinenze dello stesso.</p> <p>Potranno essere luminose o illuminate.</p> <p>N.B. Tutte le insegne private sul luogo di esercizio, di superficie inferiore o uguale a 3 mq non sono normate dal presente regolamento.</p>				
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	≥ 18 mq
H. min (margine inferiore)	+++	+++	1,5	2,2	3

H. max (margine superiore)		+++	+++	-	-	-	
Distanze da impianti							
parametro ubicazionale	superficie	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
	Mq						
ciglio stradale	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	6	6	6	6
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	6	6	6	6
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	6	6
Altri impianti	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	10	10
segnali stradali, intersezioni	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	15	30	15	30
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	20	30
curve, gallerie, cunette e dossi	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	15	30	15	30
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	20	30
intersezioni semaforiche	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	15	30	15	30
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	30
edifici o recinzioni (*)	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	4	4	4	4
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	6	6	6	6
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	10	10
Monumenti, edifici storici, opere d'arte (**)	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	20	20	20	20
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	30	30	30	30
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	50	50
NOTE	<p>N. B. In caso di strutture tridimensionali o mobili si applicano le norme più restrittive (*) Se luminose o illuminate aumentare le distanze del 50% (**) Le strutture posizionate sopra le coperture degli edifici dovranno rispettare solo le distanze da edifici e da monumenti.</p>						

TIPO D'IMPIANTO	CART. UBICAZ. / FRECCHE	19
TIPOLOGIA D'USO	P.E. – privato	P
DURATA	permanente	P
DESCRIZIONE CARATTERI DIMENSIONALI	<p>E Si considerano cartelli ubicazionali o frecce quelli recanti l'indicazione della direzione e del verso dell'itinerario adduceante al luogo di esercizio.</p> <p>Tali cartelli vengono equiparati a tutti gli effetti a segnali stradali e regolamenti dal Codice della Strada all'art. 134.</p> <p>Eventuali cartelli ubicazionali di caratteristiche e dimensioni diverse da quelle prescritte dal Codice o gruppi di frecce installati sullo stesso sostegno la cui superficie totale sia $\geq 1,6$ mq, sono pure ammessi ma regolamentati a tutti gli effetti come "cartelli".</p>	

CAPO II
ZONE SITUATE AL DI FUORI DEL CENTRO ABITATO
E
AUTOSTRADE, STRADE EXTRAURBANE PRINCIPALI E STRADE URBANE DI
SCORRIMENTO ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO

Articolo 41
NORMATIVE DI ZONA

1. Indipendentemente dalla distinzione tra Pubblica Affissione e Pubblicità Esterna, la normativa di zona definisce e individua le tipologie e le dimensioni degli impianti pubblicitari ammessi in ciascuna singola zona territoriale omogenea situata al di fuori del centro abitato.

Articolo 42
ZONE SOGGETTE A SPECIALE TUTELA – B1

1. In queste zone, qualsiasi mezzo o impianto pubblicitario permanente o temporaneo, dovrà essere progettato , realizzato ed installato ai sensi della normativa prevista per le “*Zone di attenzione – A1*” di cui al precedente art. 34, fatto comunque salvo il rispetto delle norme contenute nel Nuovo Codice della Strada.

Articolo 43
ZONE TERRITORIALI DIVERSE – B2

1. Tutti i mezzi pubblicitari dovranno osservare le prescrizioni stabilite dall'art. 23 del Nuovo Codice della Strada e dagli articoli 48, 49, 50, 51, 52 del relativo Regolamento attuativo. Eventuali variazioni alla predetta normativa saranno recepite senza necessità di alcun atto formale.

Le suddette norme vengono di seguito sinteticamente richiamate, con alcune precisazioni.

2. **Dimensioni:** i mezzi pubblicitari non dovranno superare la superficie di 6 metri quadrati, ad eccezione delle insegne di esercizio poste parallelamente al senso di marcia dei veicoli o in aderenza ai fabbricati i quali possono raggiungere la superficie di 20 metri quadrati; qualora la superficie di ciascuna facciata dell'edificio ove ha sede l'attività sia superiore a 100 metri quadrati, è possibile incrementare la superficie dell'insegna di esercizio nella misura del 10% della superficie di facciata eccedente 100 metri quadrati, fino al limite di 50 metri quadrati.

Il bordo inferiore dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari posti in opera deve essere, in ogni suo punto, ad una quota superiore di metri 1,5 rispetto a quella della banchina stradale misurata nella sezione stradale corrispondente.

3. **Caratteristiche:** i mezzi pubblicitari devono rispettare, per quanto non in contrasto con la normativa del Nuovo Codice della Strada, le prescrizioni di cui al Capo II del precedente Titolo V riferite, in particolare, a “*Forma e colore*”, “*Materiali*”, “*Struttura di sostegno*” e “*Illuminazione*”.

I mezzi pubblicitari speciali quali i segni orizzontali reclamistici, ove consentiti, devono essere realizzati con materiali rimovibili ma ben ancorati, nel momento dell'utilizzo, alla superficie stradale e che garantiscano una buona aderenza dei veicoli sugli stessi.

Essi sono ammessi unicamente:

- all'interno di aree ad uso pubblico di pertinenza di complessi industriali e commerciali;
- lungo il percorso di manifestazioni sportive o su aree delimitate allo svolgimento di manifestazioni di vario genere, limitatamente al periodo di svolgimento delle stesse ed alle ventiquattro ore precedenti e successive.

Per i suddetti mezzi non si applica il comma 3 dell'art. 51 del Regolamento attuativo dell'art. 23 del Nuovo Codice della Strada e le distanze di cui ai commi 2 e 4 di detto regolamento si applicano unicamente rispetto ai segnali stradali orizzontali.

4. **Ubicazione e posizionamento:** lungo o in prossimità delle strade è vietata l'affissione di manifesti. Il posizionamento di cartelli e di altri mezzi pubblicitari deve essere effettuato nel rispetto delle seguenti distanze minime (comma 2 dell'art. 51 del Regolamento attuativo dell'art. 23 del Nuovo Codice della Strada):
 - metri 3 dal limite della carreggiata;
 - metri 100 dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari;
 - metri 250 prima dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione;
 - metri 150 dopo i segnali stradali di pericolo e di prescrizione;

- metri 150 prima dei segnali di indicazione;
- metri 100 dopo i segnali di indicazione;
- metri 100 dal punto di tangenza delle curve orizzontali;
- metri 250 prima delle intersezioni;
- metri 100 dopo le intersezioni;
- metri 200 dagli imbocchi delle gallerie.

Il posizionamento dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari fuori dai centri abitati è comunque vietato nei seguenti punti (comma 2 dell'art. 51 del Regolamento attuativo dell'art. 23 del Nuovo Codice della Strada):

- sulle pertinenze di esercizio delle strade in corrispondenza delle intersezioni;
- lungo le curve e su tutta l'area compresa tra la curva stessa e la corda tracciata tra i due punti di tangenza;
- sulle scarpate stradali sovrastanti la carreggiata in terreni di qualsiasi natura e pendenza superiore a 45°;
- in corrispondenza dei raccordi concavi e convessi segnalati;
- sui ponti e sottoponti;
- sui cavalcavia e loro rampe;
- sui parapetti stradali, sulle barriere di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalazione.

Le distanze indicate al comma 2 dell'art. 51 del Regolamento attuativo dell'art. 23 del Nuovo Codice della Strada, ad eccezione di quelle relative alle intersezioni ed alla distanza dal limite della carreggiata, non si applicano per i mezzi pubblicitari collocati parallelamente al senso di marcia e in aderenza per tutta la loro superficie ai fabbricati.

I divieti di cui al comma 3 dell'art. 51 del Regolamento attuativo dell'art. 23 del Nuovo Codice della Strada, con l'esclusione del posizionamento in curva, non si applicano per le insegne parallele al senso di marcia e in aderenza ai fabbricati.

Fuori dai centri abitati può essere autorizzata la collocazione, per ogni senso di marcia, di una sola insegna di esercizio per ogni stazione di rifornimento di carburante e per ogni stazione di servizio, della superficie massima di metri quadrati 4, ferme restando tutte le altre disposizioni del presente articolo.

Le insegne di esercizio di cui sopra sono collocate nel rispetto delle distanze di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 51 del Regolamento attuativo dell'art. 23 del Nuovo Codice della Strada, ad eccezione della distanza dal limite della carreggiata.

Per gli impianti pubblicitari di servizio di cui all'art. 31 del presente Piano recanti uno spazio pubblicitario con superficie inferiore a metri quadrati 3, non si applicano, fuori dai centri abitati, le distanze previste dal comma 2 dell'art. 51 del Regolamento attuativo dell'art. 23 del Nuovo Codice della Strada, mentre, entro i centri abitati, si applicano le distanze previste dai Regolamenti comunali, sempreché siano rispettate le disposizioni dell'art. 23, comma 1, del Nuovo Codice della Strada.

Gli striscioni attraverso le vie possono essere utilizzati in tutte le zone del territorio comunale in occasione di manifestazioni a carattere temporaneo quali congressi, fiere campionarie, gare sportive, spettacoli, ecc.

Le bandiere, gli stendardi ed i gonfaloni in materiale tessile o similare, caratterizzati da maggiore compatibilità ambientale, possono anch'essi essere utilizzati per manifestazioni temporanee di interesse generale quali fiere, saloni, congressi, circo, ecc., purché colori, dimensioni, e tipologie siano studiati attentamente in funzione di ogni particolare situazione.

Sui ponteggi dei cantieri è ammessa l'installazione di striscioni temporanei, perfettamente ancorati alla struttura e posizionati a non meno di metri 6 dal piano viabile. Tali striscioni potranno essere esposti nella stessa posizione per non più di giorni 180 consecutivi, termine entro il quale gli stessi devono essere obbligatoriamente rimossi, fatta salva la possibilità di richiedere una nuova autorizzazione che non potrà comunque essere concessa per un periodo ulteriore superiore a giorni 180.

Nelle stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio: su strade extraurbane secondarie e su strade locali possono essere collocati cartelli e mezzi pubblicitari la cui superficie complessiva non superi l'8% delle aree occupate dalle stesse stazioni servizio e aree di parcheggio; su autostrade e su strade extraurbane principali, invece, possono essere collocati cartelli e mezzi pubblicitari la cui superficie complessiva non superi il 3% delle aree occupate dalle stesse stazioni servizio e aree di parcheggio, sempreché i cartelli non siano posti lungo il fronte stradale, lungo le corsie di accelerazione e decelerazione nonché in corrispondenza degli accessi.

Nelle aree di parcheggio è ammessa, in eccedenza alle superfici pubblicitarie computate in misura percentuale, la collocazione di altri mezzi pubblicitari abbinati alla prestazione di servizi entro il limite di metri quadrati 2 per ogni servizio prestato.

CAPO III
AREE ALL'INTERNO DELLE STAZIONI DI SERVIZIO SITUATE ENTRO IL CENTRO
ABITATO
E
AREE DI PARCHEGGIO SITUATE ENTRO IL CENTRO ABITATO

Articolo 44

STAZIONI DI SERVIZIO E AREE DI PARCHEGGIO SITUATE LUNGO LE STRADE URBANE DI
SCORRIMENTO E LE STRADE URBANE DI QUARTIERE

1. All'interno delle stazioni di servizio e delle aree destinate a parcheggio situate lungo le strade urbane di scorrimento e lungo le strade locali, potranno essere collocati cartelli e altri mezzi pubblicitari, in deroga alle normative di zona nonché in deroga ai parametri "*distanza*" e "*posizionamento*" di cui agli articoli 24 e 26 del presente Piano, con l'osservanza del seguente unico limite quantitativo:
 - superficie massima installabile minore o uguale all'8% della superficie dell'area interessata.

Articolo 45

STAZIONI DI SERVIZIO E AREE DI PARCHEGGIO SITUATE LUNGO LE AUTOSTRADE, LE STRADE
EXTRAURBANE PRINCIPALI, LE STRADE EXTRAURBANE SECONDARIE E LE STRADE LOCALI

1. All'interno delle stazioni di servizio e delle aree destinate a parcheggio situate lungo le autostrade, le strade extraurbane principali le strade extraurbane secondarie e le strade locali, si applicano le norme del Nuovo Codice della Strada (art. 52 del Regolamento attuativo dell'art. 23 del Nuovo Codice della Strada).

TITOLO VII

VIGILANZA E SANZIONI

Articolo 46

VIGILANZA FUORI DAL CENTRO ABITATO

1. Gli Enti proprietari delle strade e l'Amministrazione Comunale sono tenuti a vigilare sulla corretta realizzazione e sull'esatto posizionamento dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari rispetto a quanto autorizzato. Gli stessi Enti sono obbligati a vigilare anche sullo stato di conservazione e sulla buona manutenzione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari, oltre che sui termini di scadenza delle Autorizzazioni concesse ai sensi degli articoli 2 e seguenti del presente Piano.

Qualunque inadempienza venga rilevata da parte del personale incaricato della vigilanza, dovrà essere contestata, a mezzo di specifico verbale, al soggetto titolare dell'Autorizzazione il quale deve provvedere entro il termine stabilito. Decorso tale termine l'Ente proprietario, valutate le osservazioni avanzate, entro 10 giorni, dal soggetto, provvede d'ufficio rivalendosi, per le spese, sul soggetto titolare dell'Autorizzazione.

La vigilanza può essere inoltre svolta da tutto il personale di cui all'art. 12 del Nuovo Codice della Strada, il quale trasmette le proprie segnalazioni all'Ente proprietario della strada.

Limitatamente al disposto dell'art. 23, comma 3, del Nuovo Codice della Strada, la vigilanza può essere svolta, nell'ambito delle rispettive competenze, anche da funzionari del Ministero dell'Ambiente e dei Beni Culturali, i quali trasmettono le proprie segnalazioni all'Ente proprietario della strada per i provvedimenti di competenza. Tutti i mezzi pubblicitari e propagandistici, qualora non rispondenti al disposto dell'art. 23, comma 1, del Nuovo Codice della Strada, devono essere rimossi entro gli 8 giorni successivi alla notifica del verbale di contestazione, a cura e spese del soggetto titolare dell'Autorizzazione. In caso di inottemperanza, si procede d'ufficio.

Tutti i messaggi, esposti difformemente dalle Autorizzazioni rilasciate, dovranno essere rimossi, previa contestazione scritta, a cura e spese del soggetto titolare dell'Autorizzazione o del Concessionario, entro il termine di 8 giorni dalla diffida pervenuta. In caso di inottemperanza, si procede d'ufficio.

Articolo 47

VIGILANZA ENTRO IL LIMITE DEL CENTRO ABITATO

1. Il Comune è tenuto a vigilare circa l'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari riguardanti la diffusione di messaggi pubblicitari. Qualsiasi inadempienza venga rilevata da parte del personale incaricato della vigilanza, deve essere contestata a mezzo di specifico verbale al soggetto titolare dell'Autorizzazione.

Articolo 48

SANZIONI

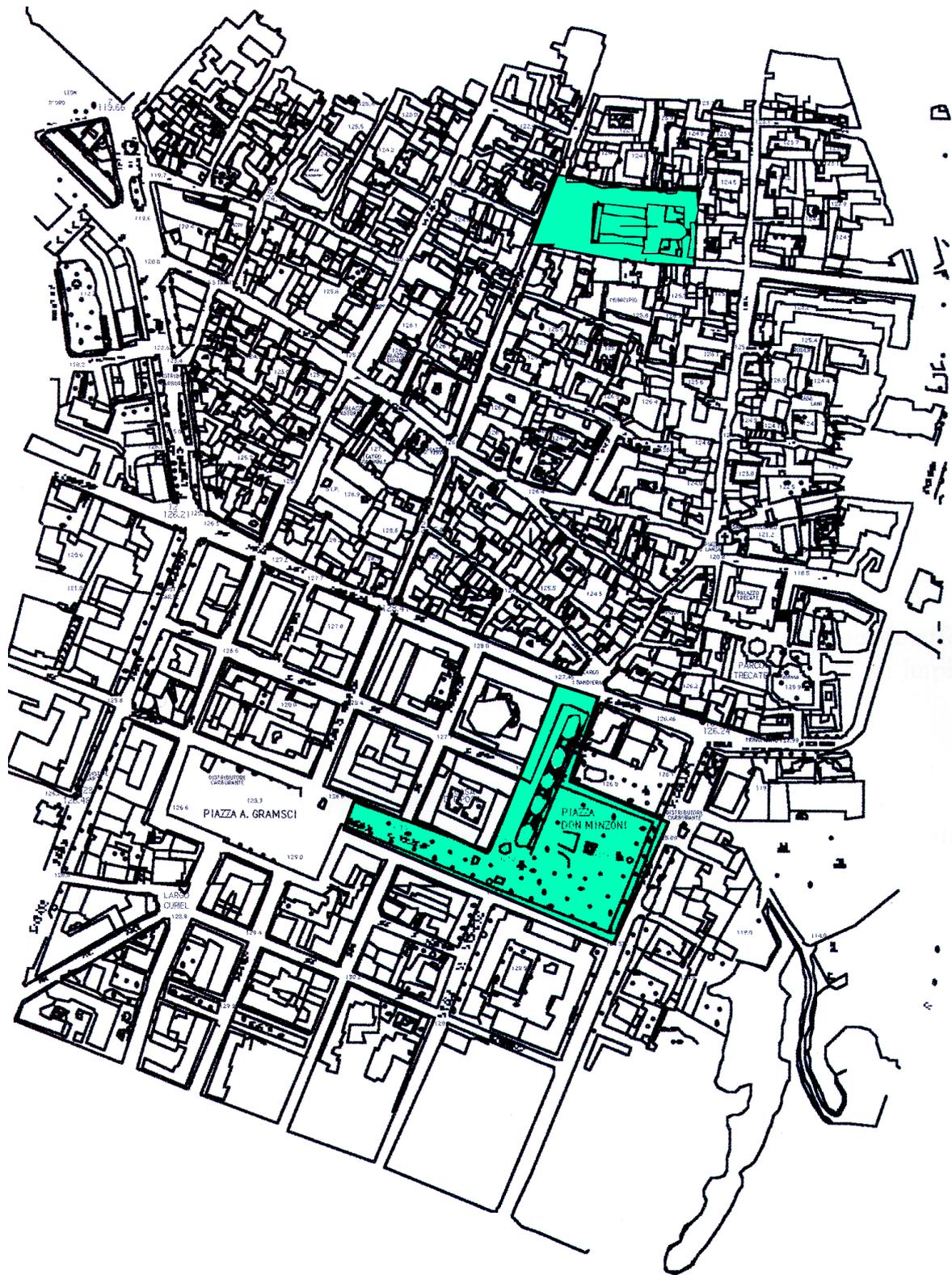
1. Fermo restando l'obbligo di irrogazione delle sanzioni tributarie e amministrative previste dal "Regolamento comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di violazione ai regolamenti ed alle ordinanze comunali" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n° 97 del 27.11.2003, qualunque violazione del presente Piano contestata al titolare dell'Autorizzazione comporta l'adozione da parte del Comune di un apposito provvedimento i cui contenuti saranno determinati di volta in volta dal Funzionario Responsabile del Servizio.
Qualora il titolare dell'Autorizzazione non ottemperi nei termini, l'Amministrazione provvede d'ufficio rivalendosi per le spese sul soggetto inadempiente.
2. Sono solidalmente responsabili, ai fini dell'irrogazione delle sanzioni correlate all'applicazione delle norme del presente Piano, i seguenti soggetti:
 - autore materiale dell'abuso;
 - titolare del messaggio pubblicitario;
 - proprietario dell'area o del fabbricato oggetto di intervento.
3. Nel caso di installazione di impianti pubblicitari su suolo o fabbricati pubblici, non è prevista l'applicazione della sanzione a carico del relativo proprietario.

ALLEGATI CARTOGRAFICI

A) ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

.....
(cartografia in corso di realizzazione da parte degli uffici tecnici)

B) ZONE DI PARTICOLARE INTERESSE (Zone che richiedono un progetto particolareggiato per l'inserimento di impianti pubblicitari)



C) PUBBLICITA' TEMPORANEA

Aree per striscioni, stendardi ecc.: tali mezzi sono ammessi in Corso Garibaldi nonché, ma in questo caso solo previa presentazione di apposito progetto particolareggiato, lungo le direttrici esterne del centro abitato.